



COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

× Provincia di Milano =

---

CONSIGLIO COMUNALE

DEL 29 OTTOBRE 2020

**ASSENTI : CONSIGLIERI DAMO – MONTELEONE – COZZOLINO  
GROSSI - STRIPPOLI - CATANIA**

**Sommario dell’Ordine del Giorno:**

Comunicazioni.....	4
ATES S.r.l. - Addendum ai Patti Parasociali sottoscritti il 31.07.2018 — Approvazione.....	5
Abrogazione Regolamento Comunale per l’applicazione del Canone Concessorio patrimoniale non ricognitorio.....	26
Mozione ad Oggetto: Commemorazione delle vittime da Covid 19 (Presentata da tutti i Gruppi Consiliari).....	36
Mozione ad Oggetto: Promuovere un avviso pubblico rivolto ai centri medici e/o liberi professionisti disposti ad applicare tariffa agevolata per colloqui psicologici ai residenti del Comune di San Giuliano Milanese (Presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico).....	54

**PRESIDENTE**

Riprendiamo il proseguo del Consiglio Comunale iniziato ieri sera, lascio la parola al Segretario per l'appello. Prego Segretario

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI**

Buonasera.

*Si dà atto dell'appello.*

Assenti i Consiglieri: Damo, Monteleone non è collegato, Cozzolino, Magri problemi di connessione, Grossi non è collegato, Strippoli, Catania non sarà presente.

Benissimo, si può procedere.

## **COMUNICAZIONI**

### **CONSIGLIERE GRECO -PRESIDENTE**

Bene, prima di procedere volevo dare una comunicazione che ho ricevuto da parte del consigliere Strippoli la comunicazione delle sue dimissioni da parte di Consigliere Comunale e quindi anche dalla carica di Presidente di Commissione consiliare, sono arrivate oggi le sue dimissioni non è stato possibile effettuare la procedura per la surroga; quindi quello che faremo subito domani sarà quella di approfondire la questione delle sue dimissioni anche perché è arrivata tramite PEC, ma dobbiamo verificare secondo le forme di legge quelle che sono le disposizioni per le dimissioni con la firma autentica.

Quindi per oggi lo consideriamo assente giustificato, e mi ha comunicato di salutare tutti quanti, di ringraziarvi e quindi mi ha detto appunto di salutare tutti quanti.

Questo è quanto.

Ho visto che è arrivata la consigliera Magri, quindi è riuscita a collegarsi.

Passiamo ora al proseguimento dell'ordine del giorno, eravamo rimasti che dovevamo proseguire con il punto n. 9 che è:

**ATES S.R.L. – ADDENDUM AI PATTI PARASOCIALI SOTTOSCRITTI E IL 31.07.2018 – APPROVAZIONE.**

**PRESIDENTE**

Lascio la parola prima al Sindaco per l'introduzione, e poi ci sarà il dottor Zanello per l'illustrazione, prego prima il Sindaco.

**SINDACO**

Sì, grazie Presidente. In realtà lascerei subito la parola al dottor Zanello perché è un aggiornamento dei Patti parasociali che noi abbiamo approvato quando siamo diventati soci di ATES, ma che sono stati oggetto di un'istruttoria da parte della Corte dei conti, di Anac, ben prima del nostro ingresso, e quindi nell'assemblea del 16 di ottobre a cui ho partecipato, l'assemblea dei sindaci ha deliberato di proporre ai consigli comunali questo addendum ai Patti parasociali che di fatto si allinea alle richieste di Anac.

Quindi lascerei la parola al dottor Zanello per illustrare la delibera di questa sera. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego dottor Zanello.

**DIRETTORE GENERALE DI ATES DOTT. ZANELLO**

Grazie Presidente, grazie Sindaco, molto brevemente si tratta di una risposta ad una richiesta di Anac in relazione al fatto che due anni fa la società ai sensi di una normativa prevista nel Codice degli appalti, l'art. 192, ha presentato domanda per essere iscritta nell'elenco previsto da questo articolo delle società che ricevono come affidamento diretto, come società in house, dei servizi da parte dei comuni soci, cosa che peraltro esercitavamo anche prima ma l'istituzione di questo Albo ha fatto sì che le società come le nostre dovessero in qualche modo presentare questa domanda ad Anac. Anac ha risposto dopo più di due anni a questa nostra domanda e peraltro la normativa prevede che nelle more di questa risposta e del procedimento in corso l'attività in house della società possa essere svolta regolarmente e quindi noi abbiamo continuato a svolgere l'attività di affidamento diretto. Tra questi ovviamente ci sono stati anche i contratti sottoscritti con il vostro Comune.

Anac a seguito dell'istruttoria ha ritenuto che il nostro impianto diciamo così documentale relativo allo statuto, relativo ai Patti parasociali, visto il discreto numero di soci potesse essere integrato e ci ha chiesto di avviare un'istruttoria per poter migliorare questo tipo di impostazione. Sostanzialmente chiedendoci di costruire un modello societario più laico, se si può usare questo termine, nel quale potessero partecipare alle decisioni assembleari il più ampio numero di soci possibile, cioè partecipare partecipano comunque ma avere una maggiore voce in capitolo in termini di peso decisionale.

Voi sapete che la nostra struttura societaria è sostanzialmente composta da alcuni soci storici della nostra società che hanno delle quote di partecipazione più ampie, e altri che si sono aggiunti negli ultimi anni che invece hanno delle quote molto basse, e che lo scopo di aggregare comuni nel nostro modello societario non è quello di avere delle quote societarie, quindi investire in quote,

ma erogare un servizio. Quindi la quota societaria diventa strumentale all'erogazione del servizio e infatti con voi con il Comune di San Giuliano Milanese Ates ha in essere un contratto di servizio calore. Quindi diciamo che la quota è uno strumento, un mezzo per giustificare l'affidamento in house.

Quindi abbiamo agito per poter migliorare il nostro modello e quindi abbiamo integrato, abbiamo assunto una delibera, assunta in assemblea, che prevede sostanzialmente per alcune decisioni importanti della società, tra queste anche la nomina degli organi amministrativi e la nomina e il funzionamento del comitato di indirizzo e controllo che nel frattempo abbiamo costituito nelle more tra la domanda di iscrizione all'elenco datata 2018 e la risposta di Anac datata appunto settembre 2020, noi avevamo già costituito un Comitato di indirizzo e controllo che è un organo appunto di affiancamento all'amministratore che detta gli indirizzi e quindi consente anche agli altri soci di partecipare alla vita della società e alle decisioni della società.

Anac ci ha chiesto quindi di integrare il nostro modello, noi abbiamo fatto una proposta che Anac ha accolto interamente e rapidamente, in cui abbiamo detto: intanto che abbiamo costituito questo comitato di indirizzo e controllo poi che abbiamo individuato una serie di diciamo decisioni di carattere strategico per la società all'interno delle quali è necessario assumere delle deliberazioni che hanno un carattere di importanza e quindi come tali devono necessitare che l'assemblea abbia un quorum costitutivo più ampio di quello previsto dallo statuto e soprattutto previsto dalle normative del diritto societario; e quindi abbiamo proposto ad Anac di estendere questa, aumentare questo quorum costitutivo ai due terzi delle quote, cioè del capitale sociale, ma anche ai due terzi del numero dei soci. Questo proprio per far sì che anche i soci di minoranza che hanno una piccola quota potessero pesare nel valore, nel quorum costitutivo della società.

Anche il quorum deliberativo è stato alzato proponendo appunto ad Anac il 50% del capitale sociale che peraltro era già previsto, no perché prima era al 50% della presenza, invece adesso è il 50% del capitale sociale indipendentemente dai presidenti, e il 50% dei soci presenti anche qua quindi in termini di teste e non di valore di quota. Dopo di che abbiamo detto che per la nomina degli amministratori, e quindi dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale, altro momento molto importante dove i soci ovviamente secondo Anac devono esprimersi con il maggior consenso possibile abbiamo proposto che questo avvenisse tramite il comitato di indirizzo e controllo che esprime il tipo di governante, cioè amministratore unico, organo amministrativo, quindi in forma collegiale, una rosa di candidati e poi ne determina il compenso. Questo vale sia per l'organo amministrativo che per l'organo di controllo.

L'insieme di queste modifiche sono state tutte condivise unitamente al regolamento del Comitato di indirizzo e controllo che abbiamo un anch'esso integrato proponendolo ad Anac con una serie di diciamo così di poteri di indirizzo nei confronti dell'organo amministrativo molto più ampi e più partecipativi da parte del più ampio numero di comuni possibile, e l'insieme di questi due documenti sono stati condivisi da Anac in una risposta che a stretto giro, dopo due giorni dalla nostra presentazione, ha accolto interamente Anac le nostre proposte, fatto salvo diciamo così suggerirci perché questa è stata la tecnologia, "ritenendo opportuno - scrive Anac - di recepire questo tipo di nuovo modello nei patti parasociali". Da qui la necessità di avere, non solo approvato in assemblea e quindi definitivamente diciamo così recepito le indicazioni di Anac nella delibera assembleare di Ates, ma anche di avere trasferito nei Patti parasociali quello che vi ho

appena detto, con un documento che è un addendum ai patti già in essere, che voi avete approvato in sede di delibera nella quale avete deciso e deliberato di entrare nella nostra compagine sociale; questo è un documento, diciamo un addendum quindi che si aggiunge agli attuali Patti parasociali che rimangono in essere e quindi come tali essendo uno strumento secondo il quale la normativa, la normativa sulle società pubbliche, la cosiddetta legge Badia, il D. Lgs. 175 del 2016, prevedono che questo tipo di documenti debbano essere comunque approvati nei rispettivi consigli comunali dei soci partecipanti alla compagine sociale delle società partecipate.

Da qui appunto l'invito che abbiamo fatto e in assemblea a tutti i sindaci di recepire i Patti parasociali nell'ambito assembleare ma puoi portarli ovviamente in tutti i consigli comunali, i rispettivi consigli comunali, per la condivisione da parte di questo organismo.

Ecco la ragione per la quale oggi il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale hanno iscritto all'ordine del giorno questa delibera.

#### **PRESIDENTE**

Grazie al dottor Zanello Direttore Generale di Ates per l'illustrazione, la ringrazio. Possiamo aprire la discussione se ci sono iscritti ad intervenire.

#### **CONSIGLIERE AVERSA**

Presidente si possono fare delle domande tecniche?

#### **PRESIDENTE**

Anche di questa cosa non ne abbiamo parlato in Capigruppo. Allora se facciamo il discorso che le domande sono sintetiche e le andiamo, come abbiamo fatto l'altra volta, a togliere dei minuti di intervento, però naturalmente non possiamo fare domande per tutta la sera altrimenti sempre decade la questione commissioni o altro. Quindi se va bene così può fare le domande e io faccio partire il tempo e poi il dottor Zanello le risponderà. Prego.

#### **CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente, ma in realtà la domanda è: perché abbiamo dei Patti parasociali, se questi patti parasociali sono depositati in Camera di Commercio e quindi sono conoscibili dai terzi. Come mai è stato fatto un addendum e non sono stati riformulati tutti i patti parasociali e adesso noi abbiamo votato l'adesione ad Ates un po' di tempo fa e io non mi ricordo che si era parlato di Patti parasociali quindi non so neanche se è ne fossimo portati a conoscenza. Comunque al di là di questo, queste sono le domande. Grazie Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Prego il dottor Zanello.

#### **DIRETTORE GENERALE DI ATES DOTT. ZANELLO**

I patti parasociali sono uno strumento di diciamo così di governance societaria e, come tale lo ha adottato all'origine di questa società tra i primi soci che avevano costituito la società ed è

diciamo così un'integrazione allo statuto della società. E' uno strumento utilizzato da tantissime società, la ragione per la quale si fa è legata al fatto che in questo caso col primo gruppo di patti parasociali che col primo testo di patti parasociali che le confermo essere stato approvato in quanto documento indispensabile per poter diventare soci della società, non solo è stato approvato ma è stato anche sottoscritto dal Comune di San Giuliano Milanese. In quei patti si regolavano alcuni aspetti tipici delle società in house che erano in particolare legati al cosiddetto controllo analogo, cioè a tutte le regole che servono a tutela di ogni singolo socio per esercitare il controllo all'interno della società.

Anac ha ritenuto che quei patti andassero bene e quindi non abbiamo ritenuto di doverli modificare. Mentre ha ritenuto che le nuove disposizioni che non erano necessariamente collegate al controllo analogo di cui ai patti precedenti, che rimangono in vita, potessero avere una loro diciamo così collocazione all'interno di un altro documento che, per indicazione di Anac, ci è stato dichiarato essere più opportuno riportarli all'interno appunto di questi patti, e in particolare facendo riferimento alla nomina dell'organo amministrativo e al cosiddetto Comitato di indirizzo e controllo e quindi abbiamo recepito in un documento che ha la natura giuridica uguale a quello precedente ma si colloca come un documento distinto rispetto ai patti già in essere precedenti, che peraltro hanno anche una vita loro in termini di durata e non ci sembrava giusto comunque, anche per indicazione di Anac, associare alla durata di questi patti che invece seguono una loro autonoma identificazione perché nascono tra l'altro da un'esigenza diversa da quella dei precedenti.

**PRESIDENTE**

Grazie per le sue risposte, ci sono richieste?

**SINDACO**

Posso integrare Presidente?

**PRESIDENTE**

Sì, prego Sindaco.

**SINDACO**

Solo per confermare che con la delibera del Consiglio 30 del 26 giugno 2019 abbiamo approvato lo statuto e i patti parasociali che erano parte integrante di quella delibera ed erano l'allegato E; quindi con lo stesso meccanismo come diceva il dottor Zanello questa sera stiamo approvando l'addendum. Volevo solo dire questo per beneficio di chi ci ascolta, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie per il chiarimento vedo che non ci sono iscritti, non ho capito consigliere Aversa, scusi Aversa ha detto qualcosa?

**CONSIGLIERE AVERSA**

Ho detto che mi prenoto per la discussione, per gli interventi.

**PRESIDENTE**

Adesso la sento, non la sentivo prima perché mentre lei parlava stavo parlando anch'io, prego consigliere Aversa, sono le 20.45 per il calcolo del tempo, prego.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Si grazie Presidente, no io sarò molto breve. Io non sono mica molto convinto di tutte queste cose che vengono dette allora in tanto nella documentazione io non vedo per esempio la risposta dell'Anac e la corrispondenza dell'Anac, dopo di che non capisco la logica di fare un addendum ai Patti parasociali e non modificare integralmente i Patti parasociali. Dopodiché non mi è stato risposto se questi patti parasociali sono depositati in Camera di Commercio e quindi sono a conoscenza di terzi. Qui il problema è molto semplice questi tipi di società hanno una doppia faccia sono società in house ma operano anche sul mercato e quindi da qui possono nascere problemi su tutto questo noi non abbiamo nessuna contezza, altro che controllo analogo e il Consiglio Comunale di tutte queste società non sa nulla, non sa assolutamente nulla. Ad esempio io chiedo che i Patti parasociali vengano messi nella documentazione, io qui non li vedo. Noi stiamo andando ad approvare un addendum ai patti parasociali ma non vedo i Patti parasociali nella sua interezza, non vedo la documentazione, non vedo lo scambio di lettere con Anac, non vedo il motivo per cui Anac non ha accettato, o meglio ha accettato l'iscrizione dell'Albo delle società di cui si parlava prima, per le quali si può affidare i servizi senza fare una valutazione economica del costo del servizio, perché qui il problema di cui parliamo è questo; il problema di cui parliamo è questo modo di operare di queste società cosiddette in house, ma che in realtà poi operano anche sul libero mercato.

Questo permette ai comuni di fare degli affidi menti senza valutare il costo del servizio e questa è una cosa che può prestarsi a moltissimi problemi. Io non penso che noi possiamo votare a cuore leggero questo tipo di addendum in mancanza di una documentazione precisa di tutto quello che è successo, dello scambio di lettere con Anac e così via. Io potrei sbagliarmi ma nella documentazione che è stata depositata tutta questa documentazione non la vedo, e quindi pongo una questione sospensiva per questi motivi. Grazie Presidente.

**DIRETTORE GENERALE ATES DOTT. ZANELLO**

Se il Presidente lo ritiene posso fornire dei chiarimenti.

**PRESIDENTE**

Allora il consigliere Aversa ha chiesto la sospensiva, però credo che sia corretto nei confronti anche degli altri Consiglieri se ci sono dei chiarimenti in modo che poi si possa procedere con anche gli eventuali interventi in base alla richiesta di sospensiva.

Prego dottor Zanello.

**DIRETTORE GENERALE ATES DOTT. ZANELLO**

Allora intanto volevo chiarire che la presentazione per l'iscrizione a questo elenco ai sensi del 192 del D. Lgs. 50 è presentata da uno dei comuni soci. Anac fino adesso ha interloquito

esclusivamente con un comune socio, che è il Comune di Trezzo sull'Adda. A lui ha scritto e lui ha risposto, e quindi noi siamo stati solo l'oggetto della diciamo così dello scambio di corrispondenza tra Trezzo, il Comune di Trezzo essendo il comune di riferimento, il comune che ha la maggior quota societaria e Anac. E questo è il primo chiarimento.

Il secondo chiarimento è che noi è vero siamo una società in house ma non siamo una società che opera sul mercato e quindi noi non abbiamo nessun rapporto col mercato, non l'abbiamo perché nel nostro statuto è previsto che noi operiamo esclusivamente con i comuni soci e siamo affidatari solamente di servizi quali il calore o la pubblica illuminazione da parte di comuni soci; non partecipiamo a gare, non andiamo a vendere i nostri servizi a nessun altro che non sia un comune socio.

Sul fatto che questa documentazione non è a disposizione, questo mi permetto di dire che tutta la documentazione che noi, societaria a cominciare dai patti vecchi o attuali e tutto quello che riguarda le nostre delibere, è tutto trasparente nella pagina *Società trasparente* del sito e quindi chiunque voglia andare a vedere qualunque tipo di delibera di affidamento, piuttosto che di appalti che noi diciamo bandi che noi pubblichiamo per poter invece, utilizzando il D. Lgs. 50 per poter comperare i servizi, perché non dimentichiamo che noi siamo affidatari in modo diretto dai clienti comuni e quindi non ci sono gare, ma invece abbiamo l'obbligo del rispetto della normativa sugli appalti a valle del nostro processo, per tutto quello che acquistiamo. E tutto questo percorso è tutto tracciato attraverso patti che sono pubblici e che possono essere scaricati in qualunque momento dalla pagina società trasparente che è presente nel nostro sito.

Per ultimo rispetto al fatto di essere pubblicati in Camera di Commercio, ripeto, la trasparenza essendo noi anche sottoposti alla trasparenza degli atti, peraltro abbiamo anche un responsabile della trasparenza degli atti che ci tutela, che ci controlla che è un soggetto terzo rispetto a noi; anche in virtù di tutti questi elementi, i patti non sono stati pubblicati in Camera di Commercio ma è ancora più facile accedervi andando sul nostro sito e scaricandoli. Quindi tutto quello che non è in Camera di Commercio è ancora più facilmente accessibile attraverso il nostro sito in una pagina che è una pagina istituzionale prevista dalla legge, anzi imposta dalla legge e sulla quale potete accedere con un semplice click.

Tutto il tema delle valutazioni economiche mi sembra che non possa essere oggetto di questo dibattito perché mi sembra che qua non è in discussione questo, stiamo parlando semplicemente del recepimento di un'indicazione che ha fornito Anac a noi, per il tramite del Comune di Trezzo sull'Adda. Grazie

#### **PRESIDENTE**

Grazie a lei per i chiarimenti, il consigliere Aversa ha fatto la richiesta riferendosi all'art. 61 che riguarda Questione pregiudiziale o sospensiva: quindi il comma 2 dice: "la questione sospensiva è una richiesta di rinvio della trattazione dell'argomento ad altra seduta. Tali proposte vengono discusse e poste in votazione prima di procedere o proseguire la discussione nel merito. Su di esse può parlare oltre al proponente o a uno dei proponenti un solo Consigliere per ciascun gruppo per non oltre 5 minuti. Il Consiglio decide a maggioranza con votazione palese".

#### **SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI**

Presidente mi sente? Sono il Segretario.

**PRESIDENTE**

Prego Segretario.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI**

In altre occasioni di questioni sospensive presentate oralmente, ho ravvisato la necessità di chiarire fino a quanto deve durare l'effetto sospensivo in caso di accoglimento della questione. Cioè la sospensiva dovrebbe essere formulata dicendo: si sospende la trattazione dell'argomento fino a quando non accade un certo fatto. Quindi se il consigliere Aversa chiarisce questo *fino a quando* chiaramente la questione è più comprensibile sia per i Consiglieri sia per chi dovesse in caso di accoglimento metterla in pratica e quindi nell'interesse anche degli uffici comunali ecco. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei Segretario, prego il consigliere Aversa se può rispondere al quesito del Segretario.

**CONSIGLIERE AVERSA**

... per la richiesta, la mia richiesta è molto semplice: finché non vengano depositati negli atti a disposizione dei Consiglieri comunali i Patti parasociali e tutta la documentazione relativa all'iscrizione nel registro, e quindi anche alle richieste dell'Anac e alla corrispondenza intervenuta con l'Anac. Noi siamo un Consiglio Comunale che deve valutare se tutto questo procedimento è stato corretto, non è che possiamo fidarci. Quindi abbiamo diritto di vedere la documentazione. Qui noi di documentazione non l'abbiamo, abbiamo solo quello che è stato predisposto dalla società stessa sulla base di uno scambio di lettere intervenuto tra il Comune di Trezzo d'Adda e l'Anac, ma noi abbiamo tutto il diritto, anche perché stiamo parlando di controllo analogo. Quindi se noi dovendo anche attuare come Comune di San Giuliano Milanese in virtù di una quota bassa, relativamente alla partecipazione al capitale sociale ma comunque di un importo di lavori abbastanza alto in relazione al fatturato e abbiamo diritto che questa documentazione sia depositata a disposizione del Consiglio Comunale e faccia parte dell'istruttoria. Quindi la questione sospensiva è: finché questa documentazione non viene depositata secondo me il Consiglio Comunale di questo non può parlarne con contezza, non ha la contezza per poter deliberare. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego consigliere Aversa, quindi chiedo se ci sono interventi visto che appunto il comma cinque dice che un consigliere per ciascun gruppo per non oltre 5 minuti può intervenire; prego Consigliere Ghilardi, 20.56.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Sarò brevissimo viste le specifiche del dottor Zanello che ha poc'anzi detto e lo ringraziamo anticipatamente per la relazione fatta in precedenza, mi sembra che vengano smontate un

attimino le affermazioni che danno oggetto a richiesta di sospensiva; quindi da parte nostra siamo per non accogliere questa richiesta. Grazie.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Niente, a questo punto se non ci sono altri interventi, sempre al punto 5 e il Consiglio decide a maggioranza con votazione palese, lettera D. Consigliere Damo.

In questo caso la votazione s'è vuol dire sono favorevole alla richiesta di sospensiva.

No non condivido la richiesta di sospensiva. Giusto per chiarimento.

**CONSIGLIERE DAMO**

(?)

**PRESIDENTE**

Consigliera Daniele.

**CONSIGLIERA DANIELE**

Contraria.

**PRESIDENTE**

Consigliere Fiore

**CONSIGLIERE FIORE**

Contrario.

**PRESIDENTE**

Consigliere Garbellini.

**CONSIGLIERE GARBELLINI**

Contrario.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ghilardi.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Contrario.

**PRESIDENTE**

Consigliere Giacopino.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Contrario.

**PRESIDENTE**

Greco astenuta. Grossi.

**CONSIGLIERE GROSSI**

(?)

**PRESIDENTE**

Consigliera Ledda.

*Saladini ha abbandonato la riunione*

**CONSIGLIERE LEDDA**

(?)

**PRESIDENTE**

Consigliera Magri.

**CONSIGLIERA MAGRI**

Sì

**PRESIDENTE**

Consigliere Molteni.

**CONSIGLIERE MOLTENI**

Astenuto

**PRESIDENTE**

Consigliere Monteleone assente. Consigliere Olivieri.

**CONSIGLIERE OLIVIERI**

Contrario.

**PRESIDENTE**

Consigliere Padula.

**CONSIGLIERE PADULA**

Contrario.

**PRESIDENTE**

Consigliere Saladini è rientrato, stiamo votando la sospensiva. Saladini.

**CONSIGLIERE SALADINI**

Mi scusi mi si è staccato. Sono favorevole alla sospensiva.

**PRESIDENTE**

Sindaco Segala.

**CONSIGLIERE SEGALA**

Contrario.

**PRESIDENTE**

Consigliere Strippoli assente. Consigliere Vinci.

**CONSIGLIERE VINCI**

Contrario.

**PRESIDENTE**

Consigliere Vottero.

**CONSIGLIERE VOTTERO**

Contrario.

**PRESIDENTE**

Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliera Caponetto.

**CONSIGLIERA CAPONETTO**

Contraria.

**PRESIDENTE**

Consigliera Carminati. Penso abbia problemi di collegamento. Vado avanti e poi la richiamo.  
Consigliere Catania, assente.

**PRESIDENTE**

Consigliera Continanza.

**CONSIGLIERA CONTINANZA**

Contraria.

**PRESIDENTE**

Consigliere Cozzolino assente. Carminati penso abbia ancora problemi di collegamento.

**CONSIGLIERA (?)**

Sì Presidente, ho un problema di collegamento, un attimo se riusciamo...

**PRESIDENTE**

Consigliera Carminati riesce a sentirmi? Penso di sì. Consigliera Carminati riesce a darmi la sua votazione se è favorevole sì alla sospensiva, no alla sospensiva ottenuta? Non la sento. Non sento nulla consigliera Carminati.

**CONSIGLIERA LEDDA**

Presidente lei mi ha chiamato?

**PRESIDENTE**

Consigliera Ledda io l'ho chiamata e non mi ha risposto.

**CONSIGLIERA LEDDA**

Contraria. Questione di audio come ieri sera. Non ce né...

**CONSIGLIERA CARMINATI**

Mi sente Presidente?

**PRESIDENTE**

Sì perfetto, la sento

**CONSIGLIERA CARMINATI**

Sì, io sono favorevole, mi perdoni ma stasera è così.

**PRESIDENTE**

Penso di aver chiamato tutti, un attimo che verificiamo i numeri.

Con 4 voti favorevoli alla sospensiva, 13 voti contrari alla sospensiva e 2 astenuti, la richiesta di sospensiva proposta dal consigliere Aversa **non viene accettata**.

Possiamo quindi aprire la discussione generale se ci sono iscritti; prego consigliere Aversa 21.03, prego.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, sarò rapidissimo. Sono andato sul sito a vedere questi famosi patti parasociali, intanto qui c'è scritto: "che oltre l'80% delle attività siano effettuate nello svolgimento di compiti affidati dagli enti pubblici soci" quindi vuol dire che per un 20% questi Patti parasociali prevedono la possibilità di offrire dei servizi anche al libero mercato, e questo già potrebbe creare dei problemi. Dopo di che alla faccia della trasparenza se andiamo a vedere l'art. 7 Controllo dei soci e quindi alla faccia della

trasparenza del controllo analogo, qui bisognerebbe fare un excursus sulla nascita dei Patti parasociali che sono una caratteristica delle società italiane che in un certo senso mettono molti granelli di sabbia sulla trasparenza, ma al di là di questo lasciamo perdere la natura storica dei Patti parasociali ma andiamo nel concreto: Controllo dei soci art. 7 il socio che, qui parliamo di socio quindi dell'Amministrazione non dei Consiglieri, quindi figuriamoci poi il diritto di accesso e di controllo dei Consiglieri, il socio che intende consultare personalmente o avvalendosi dell'assistenza di professionisti i libri sociali e i documenti relativi all'amministrazione deve avanzare richiesta al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'amministratore unico che determina la data di inizio della consultazione entro 15 giorni successivi al ricevimento della richiesta, salvo casi di urgenza da concordare comunicandola tempestivamente al richiedente.

Il professionista che eventualmente assiste al socio richiedente è tenuto al segreto professionale. La consultazione può svolgersi durante l'ordinario orario di lavoro degli uffici della società con modalità e durata tali da non arrecare intralcio all'ordinario svolgimento delle attività.

Nessuna documentazione può essere eseguita neanche in fotocopia dal socio. Gli eventuali costi della consultazione sono a carico del socio richiedente". Ma ci rendiamo conto? che noi stiamo discutendo di controllo analogo cioè il comune dovrebbe avere, c'è una società in house, un controllo uguale a quello sui propri uffici, laddove i Consiglieri comunali hanno il diritto di accesso su tutto, e qui noi stiamo parlando di controllo analogo di una società dove addirittura il socio se vuole vedere i libri sociali e i documenti relativi all'amministrazione non può farne copia. E questa sarebbe la trasparenza, e questa sarebbe una società su cui tutti i comuni soci dovrebbero avere il controllo analogo? Ma stiamo scherzando? Io non mi ricordo probabilmente l'avevamo approvato come allegato, ma qui sia sempre il vizio di portare le cose il giorno prima, di depositare la documentazione. Tra l'altro tutta questa roba qui l'addendum non è stato neanche esaminato dagli uffici di San Giuliano Milanese. Io non riesco a capire come vengono dati i pareri perché la documentazione, qui andando a vedere le date di quello che è depositato, in realtà gli uffici hanno avuto un giorno per vedere questo addendum. Cioè io non so a me sembrano cose veramente folli. Io preannuncio che non parteciperò al voto perché qui non c'è addirittura controllo neanche sul fatto di poter discutere e vedere la documentazione che ha portato alla richiesta di approvare questi Patti parasociali. Cioè praticamente questo addendum ai patti parasociali l'unico che alla documentazione con Anac e le richieste di Anac, è il Comune di Trezzo d'Adda. Tutti gli altri non ne fanno nulla, lo prendono a scatola chiusa, complimenti. Io preannuncio subito che non parteciperò al voto. Grazie Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Prego consigliere Aversa, ci sono altri interventi? Non ci sono altre richieste di interventi, però ritengo consigliere Aversa che gli uffici abbiano comunque svolto il loro lavoro se c'è un parere. Un attimo solo, no stavo controllando non ci sono altri interventi, se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Molteni dichiarazione di voto.

#### **CONSIGLIERE MOLTENI**

Molto brevemente, credo che questa delibera, non credo, la delibera è arrivata corredata dal parere di legittimità tecnica anche da parte degli uffici. Quindi da questo punto di vista trattandosi

di un argomento strettamente tecnico diciamo non ravviso ragioni particolari ostantive anche alla discussione e all'approvazione. Forse un po', viste anche le cose sollevate dal consigliere Aversa avrebbe avuto più senso prendersi 5 minuti in più per ragionare anche solo obiezioni che venivano avanzate. Però diciamo mi pare che in sé e per sé il provvedimento sia votabile nel senso, io mi asterrò su questo punto, ma che non ci siano ragioni insomma per non portarlo alla votazione in questo senso, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Molteni, Consigliere Giacopino dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie Presidente, come ha sottolineato il collega sempre quello che mi precede, perché mi precede sempre, gli uffici hanno avuto i tempi necessari tanto è vero che hanno dato la loro opinione. Adesso noi non possiamo secondo me fare una sospensione o andare appresso ha delle supposizioni, delle supposizioni a cui ormai siamo abituati. Per cui per farla breve Presidente, il gruppo consigliere Fratelli d'Italia da parere favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Aversa lei ha dichiarato che non parteciperà al voto me lo conferma?

**CONSIGLIERE AVERSA**

Se permette farei comunque la dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE**

Veramente l'ha anticipata prima dicendo: io anticipo la mia dichiarazione di voto che non partecipo. Prima o poi queste regole dobbiamo sistemarle, prego dichiarazione di voto

**CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente, allora vado a leggere dalla documentazione che abbiamo: "visto il testo definitivo dell'addendum allegati al presente quale parte integrante assunto al protocollo il 21 ottobre 20 con numero 4681". Il 21 ottobre quest'addendum è arrivato negli uffici di San Giuliano e i pareri sono del 22 ottobre, quindi a tempo di record. Questo addendum in realtà era stato fatto nel 2018 c'era tutto il tempo per fare un'istruttoria precisa e per chiedere contezza al Comune di Trezzo d'Adda lo scambio di lettere con l'Anac e così via. Qui si prende tutto a scatola chiusa e questo è il problema c'è stato un giorno di tempo con il Covid, con il lavoro a distanza per dare i pareri. Ma cioè un giorno di tempo mi sembra un po' poco.

Quindi per tutti questi motivi e per il fatto che è stata bocciata la questione sospensiva che non permette al Consiglio Comunale di avere contezza di questo iter, non parteciperò al voto. Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliera Carminati dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Sì, il nostro voto sarà di astensione; diciamo che forse anche per le considerazioni che ha fatto il consigliere Aversa poteva passare anche in Commissione Bilancio un argomento del genere cosa che non è stato trattato neanche lì, quindi magari qualche spiegazione in più data in Commissione avrebbe evitato poi questo tipo di questioni all'interno del Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE**

Consigliera Continanza dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE CONTINANZA**

Il gruppo di Forza Italia è favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ghilardi.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Si semplicemente la relazione che ha fatto il dottor Zanella è esaustiva direi che ci permette di votare tranquillamente a favore di questa delibera perché non si può certo dire che gli uffici non abbiano lavorato; c'è un parere tecnico favorevole del...; cioè dire anche gli uffici non hanno preso in considerazione questa cosa non è bella comunque comunque; il nostro gruppo esprime parere favorevole, grazie.

**PRESIDENTE**

L'Amministrazione dichiarazione di voto.

**SINDACO**

Si grazie Presidente, come avevo anticipato alla conferenza dei Capigruppo avevo partecipato all'assemblea dei soci votando a favore di questa delibera e avevamo preannunciato in Capigruppo che sarebbe stato presente proprio il dottor Zanella per spiegare il punto, visto che non c'era stata l'occasione di passare in Commissione Bilancio proprio per le date di deposito e quant'altro.

Questa sera ho sentito fare dei discorsi molto, che poco sono attinenti a questo punto all'ordine del giorno in quanto, come è noto a tutti, il D. Lgs. 50, ovvero il Codice dei contratti ha un articolo sulle società in house, due articoli, e il 192 prevede che prima di affidare un servizio in house venga fatta anche una valutazione di congruità economica dell'affidamento e quindi si dica perché si va in house e non si va sul libero mercato. Quindi ho sentito dire davvero delle inesattezze su questo, che si danno affidamenti senza fare una valutazione di congruità; basta leggere l'art. 192 del D. Lgs. 50 del 2016 e si può verificare, oltre all'amministrazione trasparente, anche la norma di riferimento.

Per quanto riguarda il focus sulla società Ates mi prendo l'impegno a portare, a chiedere al dottor Zanella di venire in Commissione Bilancio per illustrare i dati più che positivi della gestione della società, che consenta al Comune di San Giuliano di risparmiare molti denari e reinvestirli sulla

manutenzione straordinaria. Ma qui oggi stiamo parlando di Patti parasociali che sono in tutte le società con una partecipazione plurima degli enti. Pensate a Cap Holding, Cap Holding è una società con tantissimi enti e lì c'è un comitato strategico che ha per statuto la competenza sul controllo analogo. Lo stesso è in questa società che ha un piano di sviluppo importante e vuole ampliare, avere nuovi soci; quest'anno sono entrati altri due nuovi soci e quindi il comitato di indirizzo e controllo è un organo deputato al controllo analogo in nome e per conto di tutte le amministrazioni. Naturalmente l'ultima parola spetta sempre all'assemblea dei sindaci che rappresentano l'Amministrazione quando partecipano a queste assemblee è perché prima hanno interloquuto ovviamente con i funzionari dell'ente di appartenenza.

Quindi per questi motivi il voto non può che essere favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, possiamo quindi mettere in votazione, scusate ma devo prendere un foglio per ogni cosa, la lettera M, mettiamo in votazione il punto n. 9 all'ordine del giorno che tratta: **ATES Srl – Addendum ai patti parasociali sottoscritti il 31.07.2018 – approvazione.**

Quindi favorevoli, contrari, astenuti. Consigliera Magri.

**CONSIGLIERA MAGRI**

Astenuta

**PRESIDENTE**

Consigliere Molteni

**CONSIGLIERE MOLTENI**

Astenuto

**PRESIDENTE**

Consigliere Monteleone.

**PRESIDENTE**

Consigliere Olivieri.

**CONSIGLIERE OLIVIERI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Padula.

**CONSIGLIERE PADULA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Saladini

**CONSIGLIERE SALADINI**

Astenuto.

**PRESIDENTE**

Sindaco Segala.

**CONSIGLIERE SEGALA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Vinci.

**CONSIGLIERE VINCI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Vottero.

**CONSIGLIERE VOTTERO**

Favorevole

**PRESIDENTE**

Consigliere Aversa ha dichiarato che non parteciperà al voto.

Consigliere Caponetto.

**CONSIGLIERE CAPONETTO**

Favorevole, spero che mi abbiate sentita.

-

**PRESIDENTE**

Sentito, ho sentito. Consigliera Carminati.

**CONSIGLIERA CARMINATI**

Astenuta.

**PRESIDENTE**

Consigliera Continanza.

**CONSIGLIERA CONTINANZA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Damo.

**PRESIDENTE**

Consigliera Daniele.

**CONSIGLIERA DANIELE**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Fiore

**CONSIGLIERE FIORE**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Garbellini.

**CONSIGLIERE GARBELLINI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ghilardi.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Giacopino.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Greco astenuta, Grossi.

**PRESIDENTE**

Consigliera Ledda.

**CONSIGLIERE LEDDA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Con 13 favorevoli, 5 astenuti e una non partecipazione al voto, il punto all'ordine del giorno: **Ates addendum ai patti parasociali sottoscritti il 31 luglio 2018, viene approvato.**

Adesso vi chiedo l'immediata eseguibilità, è stato chiesto agli uffici, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L. 267/2000 stante l'urgenza di trasmettere la presente deliberazione ad Ates Srl, utilizzo la stessa lettera.

Consigliera Magri.

**CONSIGLIERA MAGRI**

Favorevole

**PRESIDENTE**

Consigliere Molteni

**CONSIGLIERE MOLTENI**

Favorevole

**PRESIDENTE**

Consigliere Monteleone.

**PRESIDENTE**

Consigliere Olivieri.

**CONSIGLIERE OLIVIERI**

Per cortesia ripeta non ho sentito bene.

**PRESIDENTE**

Stiamo votando l'immediata eseguibilità del punto che è stato approvato qualche secondo fa. Quindi sto chiedendo se siete favorevoli, contrari o astenuti per permettere di rendere...

**CONSIGLIERE OLIVIERI**

Ho capito, grazie. Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Padula.

**CONSIGLIERE PADULA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Saladini

**CONSIGLIERE SALADINI**

Favorevole

**PRESIDENTE**

Sindaco Segala.

**CONSIGLIERE SEGALA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Vinci.

**CONSIGLIERE VINCI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Vottero.

**CONSIGLIERE VOTTERO**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Aversa

**CONSIGLIERE AVERSA**

Non partecipo.

**PRESIDENTE**

Consigliera Caponetto.

**CONSIGLIERA CAPONETTO**

Favorevole.

-

**PRESIDENTE**

Consigliera Carminati.

**CONSIGLIERA CARMINATI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Catania. Consigliera Continanza.

**CONSIGLIERA CONTINANZA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Damo.

**PRESIDENTE**

Consigliera Daniele.

**CONSIGLIERA DANIELE**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Fiore

**CONSIGLIERE FIORE**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Garbellini.

**CONSIGLIERE GARBELLINI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ghilardi.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Giacopino.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Greco favorevole, Grossi assente.

**PRESIDENTE**

Consigliera Ledda.

**CONSIGLIERE LEDDA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Con 18 voti favorevoli e una non partecipazione al voto viene quindi **approvata l'immediata eseguibilità** al punto n. 9 prima approvato.

Passiamo ora al punto n. 10 dell'ordine del giorno.

**DIRETTORE GENERALE ATES DOTT. ZANELLO**

Scusi Prsidente, volevo salutare tutti e ringraziare e augurare buona continuazione.

**PRESIDENTE**

Grazie a lei per essere intervenuto e per la partecipazione; grazie e buonasera. Quindi dicevo passiamo al punto n. 10 all'ordine del giorno che recita:

## **ABROGAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE CONCESSORIO PATRIMONIALE NON RICOGNITORIO**

### **PRESIDENTE**

Prego il Sindaco per l'illustrazione.

### **SINDACO**

Si Grazie Presidente, in realtà si tratta di un alto conseguente alle pronunce di numerosi tribunali amministrativi, in ultimo anche a due sentenze del Tar che hanno ad oggetto proprio il regolamento comunale per l'applicazione del canone concessorio patrimoniale e non ricognitorio del Comune di San Giuliano. Nel 2013 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento comunale per l'applicazione di questo canone e sulla base di questo regolamento sono stati emessi dei provvedimenti di pagamento nei confronti di società di distribuzione. In particolare due di queste hanno fatto ricorso ritenendo illegittima la richiesta dell'ente Enel Sole e Genia distribuzione gas, e il Tar ha accolto in particolare con la sentenza 1939 del 2020 ha accolto il ricorso di Enel Sole annullando il regolamento del Comune di San Giuliano Milanese e condannando il comune al pagamento delle spese.

Per questo abbiamo quindi ritenuto di revocare per correttezza degli atti amministrativi questo regolamento in quanto (*inc.*) e quindi non possiamo diciamo non è applicabile in quanto non è possibile far pagare le imposte per l'occupazione di suolo, non libero e disponibile, in particolare quindi quello che viene occupato dalle reti di distribuzione.

Quindi con questa delibera si dispone la revoca di questo regolamento che è stato dichiarato illegittimo dal Tar. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco, possiamo aprire la discussione se ci sono iscritti ad intervenire.

### **CONSIGLIERE AVERSA**

Scusi, avrei delle domande Presidente.

### **PRESIDENTE**

Un attimo, prego consigliere Aversa

### **CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, anche di questo mi sembra che non si sia parlato in nessuna Commissione. Io ho due domande, allora la prima: queste sentenze dicono che questo canone non può essere applicato in determinati casi ma, questa è una domanda, non ne sono a conoscenza, cioè scompare completamente il canone concessorio patrimoniale non ricognitorio, oppure rimane in vita per alcune altre fattispecie? Perché se così fosse, se noi annulliamo il regolamento in realtà lo aboliamo per tutti anche per gli eventuali utilizzi su cui si dovrebbe per legge applicare, se la legge è ancora in vigore la prima domanda è questa; oppure se è una decisione dell'Amministrazione comunque di non applicarlo anche in quei magari pochi residui dove si potrebbe applicare.

L'altra domanda è invece sull'impatto che abbiamo detto che questo canone è stato introdotto nel 2013, quindi avrà dato luogo ad atti impositivi per tutti gli anni immagino dal 2013 in avanti e quindi questi atti in positivi che hanno dato luogo a questi canoni sono già stati stralciati, oppure verranno stralciati una volta revocato il regolamento? Grazie Presidente.

**PRESIDENTE**

Direi che nel frattempo c'era anche il consigliere Saladini che inviterei anche a leggere un messaggio che gli ho inviato, prego consigliere Saladini.

**CONSIGLIERE SALADINI**

Si faccia fatica oggi perché sono solo col telefono e non ho il computer, quindi...

**PRESIDENTE**

C'era un messaggio quindi è la chat ...

**CONSIGLIERE SALADINI**

Provo ad accendere il video provo che ogni volta che accendo il video poi perdo...

**PRESIDENTE**

Nelle votazioni perché poi qualcuno mi taccia di non chiedere che le persone siano presenti di viso, glielo chiedo almeno nelle votazioni, grazie.

**CONSIGLIERE SALADINI**

Però è che prende malissimo.

**PRESIDENTE**

Adesso può fare l'intervento anche senza il video, l'importante nella votazione se per favore me lo accende, in questo caso tanto è solo una frazione di secondo sì, no, a favore, contrario o astenuto infatti adesso si è bloccato, si è bloccato infatti. Facciamo venire una buona fibra, Sindaco, in questo comune, ancora più forte.

Mentre aspettiamo che il consigliere Saladini riesca a collegarsi, se il Sindaco intanto vuole rispondere.

**SINDACO**

Sì, grazie io lascerei la parola al Segretario generale rispetto alla questione contabile e invece sono entrate che, per i criteri di prudenza, non sono mai state accertate quindi così come per tanti atti, quindi non sono state inserite nel bilancio e sarebbe stata una causa che avrebbe dato una sopravvenienza attiva per il comune. Quindi non abbiamo dei residui da stralciare perché non erano ovviamente iscritti a bilancio essendo congelati ed impugnati quindi su questo. Mentre sul canone ricognitorio la domanda era se questo regolamento abolisce altri canoni: no, abolisce il canone solo per le reti di distribuzione.

**PRESIDENTE**

Ho visto che si è ricollegato il consigliere Saladini, se vuole fare la domanda che diceva prego, non la sento consigliere Saladini, non riesco a sentirla.

**CONSIGLIERE SALADINI**

Io sono riuscito a rientrare, mi sentite?

**PRESIDENTE**

Sentiamo, prego.

**CONSIGLIERE SALADINI**

Grazie, no il consigliere Aversa mi ha anticipato su alcune domande non so se il Sindaco poi ha potuto rispondere poi magari. La cosa che volevo chiedere è che ho visto un caso a Magenta di un ricorso fatto da un distributore perché poi ha avuto da Enel nel caso specifico proprio sul canone patrimoniale non ricognitorio, che ha avuto un esito positivo in quel caso per il comune. Quindi c'era qualche problema nel regolamento in generale negli ultimi anni, ma io sto parlando di un caso di pochi anni fa, adesso non si riesce più ad applicare questa tassa.

**PRESIDENTE**

La domanda che doveva fare giusto era solo questa consigliere Saladini?

**CONSIGLIERE SALADINI**

Si, si, canone più che tassa.

**PRESIDENTE**

Ok grazie, prego il Sindaco o no, il Segretario.

**SINDACO**

Per rispondere al Consigliere Saladini visto che non ha sentito la risposta di noi e quelle entrate non le abbiamo mai, l'Amministrazione Comunale fin dal 2013 o 14 non ha mai accertato nei bilanci quei canoni proprio perché c'era un ricorso pendente; quindi non avviammo dei residui da stralciare perché noi li avremmo registrati qualora il ricorso si fosse concluso diciamo a favore dell'ente. Il canone patrimoniale concessorio non ricognitorio riguarda tutte le reti dei sottoservizi, in particolare l'illuminazione pubblica e le reti di distribuzione del gas. Questi sono gli unici due che il comune, ripeto, nel 2013 aveva emesso.

La sentenza che citavo io, poi lascio davvero la parola al Segretario, al dottor Andreassi, dice sostanzialmente: "il ricorso deve essere dichiarato inammissibile, deve essere accolta (*inc.*) le ragioni fondate per le ragioni esposte nella residua parte con conseguente annullamento del regolamento comunale e della deliberazione consiliare di approvazione n. 35/2013.

Su questo lascerei la parola al Segretario generale.

**PRESIDENTE**

Parola al Segretario.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI**

Sì, allora semplicemente in via generale pare opportuno chiarire che il codice della strada riconosce questa potestà impositiva a favore dell'ente proprietario della strada. Tuttavia quando l'ente proprietario è il comune che già dispone di altri tributi come il canone di occupazione di suolo pubblico allora la giurisprudenza ha spiegato che questo diciamo canone ricognitorio non può essere il copione di altri tributi. Poi c'è un altro aspetto che è legato all'art. 2909 del Codice civile che è quello della portata in giudicato perché il Codice civile dice che la sentenza passata in giudicato, passata tra le parti loro eredi e aventi causa, ed è un principio che va armonizzato con le prerogative della giustizia amministrativa che sono quelle di emettere viceversa sentenze costitutive, quindi di annullamento.

Quindi per un dovere di imparzialità e di parità di trattamento verso gli operatori economici appare opportuno deliberare anche sul piano formale la revoca, diciamo l'atto di ritiro del regolamento. Poi se ci sono altre problematiche siamo qui per rispondere, grazie.

**PRESIDENTE**

Ok, possiamo quindi aprire la discussione generale, ci sono iscritti ad intervenire? Sì, magari se me lo scrivete è meglio; allora ho capito che c'è Aversa e Saladini, prego consigliere Aversa, 21.36.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì grazie Presidente sarò molto breve, no allora il Segretario ha già dato implicitamente un chiarimento, cioè quindi io lo esplicito in maniera più comprensibile magari a me. Quindi se ho ben capito il nostro regolamento che adesso non ho sottomano perché qui nella documentazione non c'è e quindi non posso andarmelo a vedere, da quanto ha detto il Segretario noi avevamo approvato un regolamento per questo canone patrimoniale non ricognitorio in attuazione del codice della strada solo per quegli aspetti, quindi per le società che gestiscono i servizi pubblici, illuminazione, telefono e quant'altro, per i quali è stato dichiarato illegittimo. Mentre per altri tipi di concessioni che il Comune fa, quindi quello per l'occupazione suolo pubblico, manufatti, non manufatti e cose di questo tipo, invece continuiamo ad applicare la Cosap o la Tosap, o comunque tutta quella serie di tasse legate a quello.

Quindi se è così mi sembra di aver capito che è così noi non avremo più un regolamento sui canoni accessori e quindi non ci sarà bisogno di farne un altro perché le altre fattispecie che rimangono in piedi sono gestite invece con altri provvedimenti. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego il consigliere Saladini, 21.38.

**CONSIGLIERE SALADINI**

Sì, parto dall'ultimo intervento del Segretario generale, io non sono d'accordo con le parole del Segretario nel senso che sia la Cosap che la Tosap hanno un titolo giuridico diverso. La prima ha un fondamento di carattere tributario connesso con l'occupazione permanente di uno spazio

pubblico, in analogia con l'indennizzo di dovuto per la servitù previale senza un nesso di collegamento con impedimenti all'uso generale. Mentre il canone non ricognitorio rappresenta un corrispettivo correlato ad una limitazione o modulazione delle possibilità dell'utilizzo pubblico tipico del bene che ne preclude l'ordinaria generale fruizione. Quindi possono essere sommate non vi è divieto di cumulo con la Cosap mi sembra di aver capito dalle parole del Segretario generale che invece non si possa cumulare.

La seconda cosa: avendo visto che in altri comuni regolamenti che hanno funzionato e che hanno poi portato, vi ho fatto il caso di Magenta, dei soldi dovuti nelle casse del comune, non sono proprio d'accordo adesso ad annullare, stralciare; (*inc.*) il tavolo, adesso lo riportiamo mettendolo a posto. Grazie Presidente.

### **PRESIDENTE**

Prego, ci sono altri interventi? Bene, se non ci sono, prego Sindaco, 21.40.

### **SINDACO**

A maggior ragione ho recuperato il regolamento che è stato approvato dalla precedente Amministrazione, e qui dicevano che: "ai sensi del comma 1 dell'art. 25 del su citato D. Lgs. 285 del '92, le occupazioni a carattere permanente del Demanio e del patrimonio stradale sono consentite solo a seguito di concessioni rilasciate dall'ente". E poi un altro articolo diceva sostanzialmente che sono in aggiunta alla Cosap, come diceva adesso il consigliere Saladini.

Il Tar nel merito del ricorso che è stato presentato da Enel Sole dice: il ricorso di Enel diciamo che il ricorso è fondato. Dirimenti risultano in tal senso le censure con le quali la ricorrente lamenta la violazione da parte del regolamento impugnato dal vicolo del 27 del D. Lgs. 285/1992. La questione riguarda la corretta ricostruzione della portata dell'art. 27 del codice della strada e, per conseguenza, l'individuazione dei presupposti per l'applicazione del canone non ricognitorio previsto dall'indicata norma. Sono state definitivamente risolte dal giudice amministrativo d'appello, cioè c'è una pluralità di decisioni convergenti che qui si richiamano quali precedenti ai sensi dell'art. 74 del Codice di procedura amministrativo, Consiglio di Stato - Sezione V - 28 giugno 2016 n. 2913, 2916, 2917, 2918, 2919, 2920, 2921.

Queste sono tutte sentenze che hanno ribadito l'illegittimità dei regolamenti su questo presupposto. E' stato infatti chiaramente affermato che l'assoggettamento al canone non ricognitorio presuppone un'occupazione o un uso della strada che ne limiti in tutto o in parte l'uso pubblico. Cioè se passa su via Cavour un (*inc.*) una rete non possiamo chiedere il canone. In tal senso anche la giurisprudenza di questo Tar, Tar Lombardia ha due sentenze il 26 novembre 2018 la n. 2665 e il 28 gennaio 2020 con la n. 194.

Nel caso oggetto di causa il regolamento approvato dal Comune di San Giuliano Milanese prevede all'art. 2 l'assoggettamento al canone non ricognitorio in tutte le occupazioni permanenti del Demanio e del patrimonio stradale in termini indifferenziati, senza richiedere la presenza dei presupposti sopra descritti.

Il comune ha dunque imposto oneri indiscriminati sulla base di una disciplina inidonea a ponderare ed apprezzare l'impatto di ciascuna concessione o l'autorizzazione rispetto all'uso del bene pubblico con conseguente illegittimità dell'atto regolamentare. Per le ragioni esposte è fondato e

deve essere accolto l'atto introduttivo del giudizio e il ricorso. E quindi ha annullato il regolamento e la delibera di approvazione la 35 del 2013.

Quindi facendo anche la dichiarazione di voto, Presidente, il voto dell'Amministrazione sarà favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego Sindaco, quindi se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto, Molteni dichiarazione di voto,

**CONSIGLIERE MOLTENI**

Niente, così lascio libero Giacopino di intervenire in autonomia.

**PRESIDENTE**

Prego consigliere Giacopino dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie Presidente, gli è andata male stavolta perché comunque ho sempre qualcosa da dire. Niente, abbiamo ascoltato un po' le varie campane; abbiamo sentito le sentenze e quando c'è una sentenza di una Corte come anche il Tar della Lombardia che si esprime contrario già alla creazione di questo regolamento qua, nello specifico per le aree per le aree così come è stato spiegato dal Sindaco, è evidente che è come portarsi appresso una bomba a mano senza la linguetta. Per cui credo che sia proprio il caso di eliminare sul regolamento, poi ai posteri chi se lo vuole fare, chi sono vuole rifare, se lo vuole rifare se lo facciano loro. Noi cerchiamo di togliere tutto ciò che erroneamente è stato fatto precedentemente. Di conseguenza a questo l'opinione del gruppo consiliare fratelli d'Italia è assolutamente favorevole, grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Aversa dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Si grazie Presidente, il voto sarà di astensione perché non è chiaro se esiste un ambito in cui questo canone deve essere applicato perché c'è una legge dello Stato, o se invece nel nostro caso tutte le fattispecie sono state cassate dalla sentenza. Quindi il voto sarà di astensione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego, consigliera Carminati dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE SALADINI**

Presidente lo faccio io al posto della consigliera Carminati.

**PRESIDENTE**

Ok, quindi prego consigliere Saladini dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE SALADINI**

Si anche per il gruppo del Partito Democratico di voto sarà di astensione. Sarebbe meglio che su un punto come questo che c'era da fare discussioni tecniche come quelle che ha cercato di spiegare oggi il Sindaco ma è difficile portarle qua in Consiglio e chiarirci e io rimango con i miei dubbi. Sottolineiamo anche i dubbi che ha appena espresso anche il consigliere Aversa quindi rimane il voto di astensione per il Partito Democratico. Grazie presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, consigliera Continanza dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE CONTINANZA**

No.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ghilardi dichiarazione di voto?

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Solo per dire che esprimiamo voto favorevole.

**PRESIDENTE**

Non chiedo all'Amministrazione perché nell'intervento ha già fatto la sua dichiarazione di voto. Lettera I Ledda. Quindi stiamo mettendo scusate in votazione il punto n. 10 all'ordine del giorno: **Abrogazione regolamento comunale per l'applicazione del canone concessorio patrimoniale non ricognitorio.**

Quindi partiamo con la votazione. Consigliera Ledda favorevole, contraria o astenuta.

**CONSIGLIERE LEDDA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliera Magri.

**CONSIGLIERA MAGRI**

Astenuta.

**PRESIDENTE**

Consigliere Molteni.

**CONSIGLIERE MOLTENI**

Favorevole

**PRESIDENTE**

Monteleone non c'è. Consigliere Olivieri.

**CONSIGLIERE OLIVIERI**

Favorevole all'abrogazione.

**PRESIDENTE**

Consigliere Padula.

**CONSIGLIERE PADULA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Saladini

**CONSIGLIERE SALADINI**

Astenuto.

**PRESIDENTE**

Sindaco Segala.

**CONSIGLIERE SEGALA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Vinci.

**CONSIGLIERE VINCI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Vottero.

**CONSIGLIERE VOTTERO**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Astenuto.

**PRESIDENTE**

Consigliera Caponetto

**CONSIGLIERA CAPONETTO**

Favorevole

**PRESIDENTE**

Consigliera Carminati.

**CONSIGLIERA CARMINATI**

Astenuta.

**PRESIDENTE**

Consigliera Continanza.

**CONSIGLIERA CONTINANZA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Damo no. Consigliera Daniele.

**CONSIGLIERA DANIELE**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Fiore

**CONSIGLIERE FIORE**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Garbellini.

**CONSIGLIERE GARBELLINI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ghilardi.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Giacobino.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Greco favorevole, Grossi non c'è.

**PRESIDENTE**

Con 15 voti favorevoli e 4 astenuti il punto n. 10 all'ordine del giorno **viene approvato**.

Allora adesso passiamo al punto n. 11 all'ordine del giorno che è:

## **MOZIONE AD OGGETTO: COMMEMORAZIONE DELLE VITTIME DA COVID PRESENTATA DA TUTTI I GRUPPI CONSILIARI**

### **PRESIDENTE**

Passo la parola al consigliere Garbellini ma è arrivata da parte scusate perché intanto leggevo se c'era qualche messaggio, da parte del consigliere Aversa un emendamento che, purtroppo, io non sono riuscita appunto a ricevere prima perché è un emendamento che mi è arrivato per messaggio alle 20.55 credo; quindi poi lo faremo leggere al consigliere Aversa.

Intanto se il consigliere Garbellini vuole anticipare, illustrare la mozione e nel frattempo chiedo se gentilmente il Vicesegretario, in questo caso Giacobino, mi può sostituire qualche minuto mi assento un attimo, prego consigliere Garbellini.

Esce il Presidente del Consiglio Greco e assume la presidenza Il vicepresidente Giacobino.

### **CONSIGLIERE GARBELLINI**

La mozione ha come oggetto la Commemorazione delle vittime da Covid 19. **Premesso che l'emergenza legata alla diffusione del Covid 19 ha segnato una tragedia quasi senza precedenti nella storia della Repubblica italiana con oltre 30.000 morti;**

**considerato che la nostra regione è stata quella più colpita sia per numero di contagi sia per numero di vittime, il numero delle vittime ha raggiunto livelli paragonabili a quello delle pagine più tristi della storia dell'umanità durante le guerre mondiali. In certe zone addirittura l'elevato numero dei decessi ha mandato in seria difficoltà i servizi funerari costringendo addirittura l'utilizzo dell'esercito con immagini ormai diventate tristemente note. Durante questa terribile tragedia hanno perso la vita persone appartenenti a qualsiasi estrazione sociale e di qualsiasi età, anche se il numero più cospicuo arriva dalla fascia di popolazione anziana depositaria di valori storici e culturali che hanno reso grande la nostra comunità.**

*Questa pandemia è una tragedia di carattere storico ed improvvisa che ha cambiato la vita di molte persone e che merita un adeguato ricordo negli anni a venire.*

**Si impegna**

**il Sindaco e la Giunta**

- a programmare una cerimonia istituzionale e commemorativa;
- a dedicare una targa, monumento o altro, in commemorazione delle vittime da Covid 19 e a prevedere una giornata di lutto cittadino per tutte le vittime della pandemia.

Grazie Presidente.

### **CONSIGLIERE GIACOPINO - VICEPRESIDENTE**

Grazie consigliere Garbellini, passiamo la parola al presentatore dell'emendamento, ha facoltà.

### **CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente, allora lo vado a leggere, comunque lo ho inviato al Presidente, sottoscritto, quindi è a disposizione anche degli altri Consiglieri comunali in teoria. Emendamento aggiuntivo alla mozione Commemorazione delle vittime da Covid 19.

In fondo dopo “prevedere una giornata di lutto cittadino” aggiungere, spiego il senso dell'emendamento: va bene commemorare ma secondo me, visto quello che è successo nell'ultimo mese e mezzo il problema è anche fare qualcosa per evitare che la tragedia assuma dimensioni ancora maggiori, e quindi questo emendamento è aggiuntivo.

**Impegna**

**il Sindaco e la Giunta**

- *ad intervenire affinché vengano fatte alcune cose, tra l'altro previste anche per legge, e su cui invece globalmente come paese siamo in ritardo. Come paese intendo in Italia ma anche come paese San Giuliano.*

Quindi il mio emendamento prevede di aggiungere alla mozione un altro punto che dice:

**Premesso** *inoltre che l'art. 8 del D.L. 9 marzo del 2020 n. 14 ha disposto l'istituzione delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale - tra parentesi –U.S.C.A. attive tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 20 e formate da medici con lo scopo di garantire la diagnosi, di monitorare le infezioni e prendere in carico a domicilio i pazienti affetti da Covid 19 che non necessitano di ricovero.*

*La disciplina statale, si confronti oggi l'art. 4 bis del D.L 17 marzo 20 n. 18 che riproduce la disciplina originariamente recata dall'art. 8 BL 14/20, dispone inoltre l'istituzione di una U.S.C.A ogni 50.000 abitanti, 200 quindi in totale per la Lombardia e ne finanziano il potenziamento.*

*Secondo gli ultimi dati disponibili, ad un paio di giorni fa, ad oggi sono solo 42/200 le sedi operative in Regione Lombardia.*

*In base alla delibera di Giunta, Regione Lombardia n. 112986 del 23 marzo 20 in recepimento della disciplina statale e che richiama direttive ministeriali, i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta non possono visitare in presenza i pazienti con sintomi riconducibili a Covid 19 dovendo invece ricorrere al triage telefonico. La stessa delibera espressamente dispone che è necessario mantenere attiva per tutto l'anno 2020 la sorveglianza sindromica secondo le modalità indicate.*

*L'impossibilità di un'accurata valutazione clinica con visita e in presenza da parte del pediatra che deve affidarsi al solo consulto telefonico rischia di indurre i genitori ad un inappropriato accesso presso i Pronto soccorso pediatrici, già in questo momento gravati di lavoro, e porta all'esecuzione di tamponi in alcuni casi evitabili. La mancata o ritardata valutazione clinica espone il bambino al rischio di sviluppare complicanze legate come diagnosi tardiva che non permette di attuare provvedimenti o terapie al momento opportuno e, proprio per questa ragione, si evidenzia un aumento dei ricoveri in terapia intensiva delle complicanze legate a malattie pediatriche non riconosciute e non trattate tempestivamente.*

**Considerato** *inoltre che il decreto-legge 19 maggio 20 n. 34, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2020 n. 77 all'art. 1 comma 5, stabilisce che al fine di rafforzare i servizi infermieristici con l'introduzione altresì degli infermieri di famiglia o di comunità per potenziare la presa in carico sul territorio di soggetti infettati dal SARS-COV2, identificati Covid 19, anche supportando le unità speciali di continuità assistenziale e i servizi offerti dalle cure primarie, nonché di tutti i soggetti di cui al comma 4, soggetti affetti da malattie croniche, disabili, con disturbi mentali, con dipendenze patologiche, non autosufficienti con bisogni di cure palliative e di terapia del dolore e in generale per le situazioni di fragilità, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale in deroga all'art. 7 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 possono, in relazione ai modelli*

organizzativi regionali utilizzare forme di lavoro autonomo anche di collaborazione continuata e continuativa, con decorrenza dal 15 maggio 2020 fino al 31 dicembre 2020 con infermieri che non si trovano in costanza di rapporto di lavoro subordinato con strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private accreditate in numero non superiore a 8 unità infermieristiche ogni 50.000 abitanti.

Inoltre il comma 6 del medesimo articolo prevede per l'anno 2020 l'ulteriore spesa di euro 61 milioni a valere sul finanziamento sanitario corrente stabiliti per l'anno 2020, disponendo altresì per la funzionalità delle Unità speciali di continuità assistenziale che è consentito anche ai medici specialisti ambulatoriali convenzionati interni di far parte degli stessi.

Infine il comma 7 dispone che ai fini della valutazione multidimensionale dei bisogni dei pazienti e dell'integrazione con i Servizi sociali e sociosanitarie territoriali, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a supporto delle Unità speciali di continuità assistenziale possono conferire in deroga all'art. 7 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 incarichi di lavoro autonomo anche di collaborazione coordinata e continuativa a professionisti del profilo di assistente sociale regolarmente iscritti all'albo professionale in numero non superiore ad un assistente sociale ogni due unità per monte ore settimanale massimo di 24 h, con decorrenza dal 15 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020.

**Rilevato** inoltre che durante l'esame del D.L 30 luglio 2020 n. 33 la Camera dei Deputati ha approvato un ordine del giorno presentato dalla deputata Mammì, concernente l'istituzione dell'infermiere scolastico, quale figura necessaria a consentire la frequentazione della scuola in totale sicurezza nonché funzionale a garantire il rispetto del diritto della salute degli alunni e del personale scolastico;

**Preso atto** inoltre che è necessario costituire concretamente una figura che assuma la competenza della sanità scolastica sul territorio e che sia punto di riferimento per le scuole, sia in funzione della gestione dell'emergenza da Covid 19, sia in funzione di osservatorio privilegiato della sanità pediatrica,

### **il Consiglio Comunale**

#### **impegna**

#### **il Sindaco e la Giunta comunale**

1. ad attivarsi nelle modalità ritenute di competenza presso ATS e Regione Lombardia al fine di istituire sul territorio comunale una U.S.C.A. Noi abbiamo 38.000 abitanti quindi siccome la legge prevede l'istituzione di una U.S.C.A ogni 50.000 penso che sia molto utile fare questa richiesta.
2. a richiedere che la U.S.C.A costituita diventi Centro sanitario di riferimento con funzioni di gestione sia della sanità scolastica, sia nell'assistenza ai malati del territorio.

Grazie Presidente.

#### **CONSIGLIERE GIACOPINO - VICEPRESIDENTE**

Grazie a lei consigliere Aversa, poteva dirmelo che era una mozione e non un emendamento. Passiamo nella fase di discussione per l'emendamento successivamente discuteremo sulla mozione presentata dalla Lega. Chi vuole intervenire?

**CONSIGLIERE OLIVIERI**

Posso intervenire?

**CONSIGLIERE GIACOPINO - VICEPRESIDENTE**

Consigliere Olivieri lei deve mettersi in lista, ho due già in lista, consigliere Saladini ha facoltà.

**CONSIGLIERE SALADINI**

Grazie Vicepresidente, allora io trovo che proprio da regolamento questo emendamento non possa essere accettato perché il senso della mozione che era poi condiviso un po' da tutti, è la commemorazione. Tutta questa cosa che adesso ha letto Aversa, condivisibile o meno non c'entra proprio niente; a mio avviso va portata in un altro momento e adesso dedicare il tempo all'oggetto della mozione presentata dalla Lega che è la commemorazione.

Grazie Presidente.

**CONSIGLIERE GIACOPINO - VICEPRESIDENTE**

Grazie consigliere Saladini, condivido in pieno con la sua opinione e passo la presidenza al Presidente Greco, grazie.

Rientra la presidente Greco e riassume la presidenza.

**CONSIGLIERE GRECO -PRESIDENTE**

Grazie Giacopino, ho letto anche perché quello che vi chiedo è comunque, visto che c'è il consigliere Ghilardi è già intervenuto il consigliere Saladini perché questa mozione era stata discussa durante la Capigruppo, era stata accettata dai vari Capigruppo ed era stato detto da parte del consigliere Aversa che avrebbe fatto l'emendamento. Lui ha fatto questo emendamento però chiedo naturalmente ai firmatari, agli altri firmatari della mozione originale naturalmente di dare la loro opinione si possono o non possono accettare come ha comunicato il consigliere Saladini questo emendamento.

Passo in tanto la parola al Consigliere Ghilardi prego.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Grazie Presidente, mi ha anticipato già Saladini no purtroppo perché più o meno ha detto quello che sto per dire io; cioè se non sbaglio capire la mozione parla per le vittime del Covid molto chiaramente, non parla di questioni sanitarie che sono un'altra cosa, e quindi mi sembra che sia andati un po' con questo emendamento fuori tema. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliere Ghilardi, chiedo a questo punto al consigliere Molteni se anche lui.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Scusi Presidente c'era prima Padula.

**PRESIDENTE**

No, mi perdoni volevo chiedere intanto siccome appunto è stato firmato, è stato discusso nella Capigruppo, dopo passo anche la parola al consigliere Padula, la questione è sapere se l'emendamento viene accettato o non viene accettato quindi dapprima la parola a quelli che sono i Capigruppo in questo caso. Per questo ho detto al consigliere Molteni dopo darò la parola anche al consigliere Padula, prego consigliere Molteni.

**CONSIGLIERE MOLTENI**

Si intanto un'imprecisione che è stata citata sia da Giacomino che da Saladini che la mozione non è una mozione della Lega ma è una mozione dei gruppi perché questo è stato il percorso che abbiamo fatto poi che è stato il proponente ok, però diciamo credo che vada sottolineato un po' da parte di tutti anche il carattere unanime in cui è maturata la scelta di presentare questo documento.

Sul merito del documento io non vorrei intervenire più di tanto anche perché non è questa la sede, cioè il momento. Invece sulla proposta di emendamento di Aversa condivido quanto detto da chi mi ha preceduto e condividendo buona parte le cose che sono state espresse in quello che è però un emendamento molto, cioè che cambia proprio il senso del documento, secondo me ci sta tutto lo spazio per poi poterne ragionare in sua sede ecco, non giunto una cosa in un contesto dove c'entra fino ad un certo punto. Grazie.

**PRESIDENTE**

Ok, per quanto mi riguarda in questo caso, questa sera non c'è il consigliere Catania, io mi associo quindi a quanto è stato detto sia dal consigliere Saladini, Ghilardi e Molteni questa appunto, come ho anticipato prima e come ricordato dal consigliere Molteni, era una mozione che è stata condivisa durante la Capigruppo e discussa anche nei mesi precedenti; quindi era stato detto che sarebbe stata firmata ed è stata accettata da tutti i gruppi consiliari.

Per quanto riguarda il nostro gruppo anche noi condividiamo questa mozione e non siamo d'accordo ad accettare questo tipo di emendamento perché appunto stravolge un po' quella che era l'intenzione inserita nella mozione.

Prego consigliere Padula, anche perché ci deve essere un intervento per ogni gruppo consiliare, quindi non posso dare la parola a tutti i Consiglieri, prego consigliere Padula.

**CONSIGLIERE PADULA**

Si niente, io penso di parlare anche a nome del Consigliere, del mio Capogruppo cioè pur ripetendo tutto quello che avete detto precedentemente, anch'io penso che non sia attinente alla mozione originale quindi non può essere accolta, ma però può essere una mozione ad hoc, da fare in tempi successivi, niente questo...

**PRESIDENTE**

Prego consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, grazie Presidente, ma allora il mio emendamento è un emendamento aggiuntivo, cioè quindi nulla togliere a, non ho fatto nessun emendamento sostitutivo della mozione che era stata condivisa con tutti i Capigruppo. Il problema è un altro: la situazione da quando era stata presentata questa mozione è radicalmente cambiata. Oggi il Comune di San Giuliano Milanese non riesce a dare i dati dei positivi, cioè la situazione è completamente fuori controllo. Quindi secondo me è urgente commemorare le vittime che ci sono state fin qui, ma è soprattutto urgente cercare di fare qualcosa per quello che possiamo come Comune di San Giuliano Milanese e, nel più breve tempo possibile, per dare un'assistenza ormai a forse qualche migliaio di cittadini di San Giuliano che sono abbandonati a loro stessi perché, rendiamoci conto i cittadini di San Giuliano Milanese ormai varie centinaia di migliaia sono abbandonate a loro stessi. Quindi questa mozione non fa altro che chiedere al Comune di San Giuliano Milanese, al Sindaco e alla giunta di intervenire per dare attuazione ad un qualcosa che potrebbe alleviare alla situazione che si sta creando e che si sta creando in maniera probabilmente più grave di quella di marzo. Quindi è un emendamento semplicemente aggiuntivo, dopodiché se non c'è la volontà di discuterlo benissimo prendo atto ma non sostituisce e non modifica nulla del punto 1 della mozione che è stata condivisa con tutti i gruppi.

Grazie Presidente.

**CONSIGLIERE OLIVIERI**

Presidente posso intervenire?

**PRESIDENTE**

Un attimo solo mi perdoni Olivieri, soltanto per un chiarimento. Allora solo per un chiarimento allora giusto per ricordare che questa mozione è stata presentata a tutti a maggio, poi ci sono state alcune problematiche non ne abbiamo discusso, ci sono state altre cose che hanno impegnato tutti i Consiglieri da maggio in poi, quindi poi si era stabilito di portarla in questo Consiglio Comunale. Quello che è accaduto è stato appunto quello che è stato presentato l'emendamento, quello che dice il regolamento viene presentato l'emendamento, i firmatari della mozione devono dire se accettano o non accettano questo emendamento. Nulla toglie, consigliere Aversa, che l'argomento è importante e quindi potrebbe essere occasione di un'altra mozione con il coinvolgimento anche in questo caso che mi sembra anche giusto e corretto di tutto il Consiglio Comunale.

Quindi dopo il consigliere Olivieri che voleva intervenire procediamo con i lavori.

**CONSIGLIERE OLIVIERI**

Grazie signor Presidente, molto semplicemente senza niente togliere al valore dell'emendamento del consigliere Aversa, ma in questa serata non ha nulla a che vedere con la mozione in oggetto che commemora i decessi avvenuti. Per cui votiamo su questo faremo un discorso più profondo più avanti quando avremo diciamo cognizioni migliori, per quanto riguarda (*inc.*) l'emendamento del consigliere Aversa, grazie.

**PRESIDENTE**

Allora in questo caso l'emendamento presentato dal consigliere Aversa non è stato accettato dai firmatari della mozione. Quindi ritengo a questo punto di dover aprire la discussione in merito alla mozione così come è stata presentata, quindi la mozione originale. Chiedo se ci sono iscritti ad intervenire.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Presidente io avevo chiesto la parola, però sempre sull'emendamento.

**PRESIDENTE**

Prego consigliera.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Io volevo chiedere al Segretario se era possibile convertire quell'emendamento in un ordine del giorno autonomo di modo che andava in discussione questa sera perché secondo me comunque tratta di argomenti e di problemi a cui bisogna dare una risposta oggi e non domani perché non si può aspettare il prossimo Consiglio Comunale e quindi se si riuscisse a trasformare quell'emendamento in ordine del giorno e metterlo adesso in discussione, secondo me, cioè lo farei anche mio quell'emendamento, se il consigliere Aversa rinuncia.

**PRESIDENTE**

Prego il Segretario.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI**

E' stato fatto in altre occasioni ed è possibile anche stasera.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Allora io chiedo che venga convertito da emendamento in ordine del giorno di modo che possa essere discusso in maniera autonoma e discusso stasera e non più tardi, grazie.

**PRESIDENTE**

Allora mi date solo un secondo e devo chiedere un chiarimento al Segretario un attimo solo. Ok, scusate allora la consigliera Magri ha posto la domanda che se il consigliere Aversa rinuncia, lei lo trasforma in un ordine del giorno; però mi deve saper dire consigliere Aversa se rinuncia lui, oppure no; per sapere poi come proseguire con l'ordine dei lavori..

**CONSIGLIERE AVERSA**

Sì, sì, io rinuncio ed accetto la trasformazione in ordine del giorno da parte della consigliera Magri, grazie.

**PRESIDENTE**

Prego, ok, quindi andrà in coda. Apriamo quindi la discussione sulla mozione se ci sono interventi.

**CONSIGLIERA CAPONETTO**

Volevo intervenire io volevo essere sicura che a livello di regolamento si possa trasformare un emendamento in ordine del giorno, che venga messo a verbale l'articolo del regolamento onde evitare magari di fare pasticci.

**PRESIDENTE**

Chiara Caponetto si un attimo solo perché prima è stato il Segretario che ha dato la conferma di questo, cerco subito l'articolo.

**CONSIGLIERA CAPONETTO**

Scusate (*inc.*) mi vedete con la webcam?

**PRESIDENTE**

Si è sentito anche, Chiara si è sentito quindi cerchiamo intanto.

**CONSIGLIERE CAPONETTO**

Non vorrei creare un vizio cioè procedurale trattandosi anche di un argomento particolare in questo momento e sottolineo una cosa che forse non è diciamo così patrimonio di tutti saperlo. che giusto oggi l'Aifa stava discutendo il ripristino di tre protocolli domiciliari come richiesto dall'opposizione al Governo. Quindi forse prima di prendere iniziative a livello locale sarebbe utile anche valutare le Linee guida governative su questo argomento, proprio sui protocolli domiciliari.

**PRESIDENTE**

Grazie, stavo cercando un attimo sono scusate Segretario mi perdoni mi aiuta a cercare l'articolo del regolamento che appunto possiamo trasformare un emendamento in un ordine del giorno perché lo sto leggendo, magari 4 occhi vedono meglio di due, se mi aiuta per favore.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI**

Allora la trasformazione dell'emendamento in ordine del giorno io non ricordo se è espressamente prevista dal regolamento consiliare è una prassi comunemente praticata nelle assemblee parlamentari e in tanti altri consigli comunali e provinciali che serve un po' a facilitare la trattazione di questi emendamenti quando non c'è la volontà politica della maggioranza di accettarli o quando diventa un po' complicato valutare l'inserimento dell'emendamento nello strumento di indirizzo presentato in origine dai firmatari, e quindi invitare il presentatore alla trasformazione all'ordine del giorno significa facilitare la trattazione della sua proposta. Altrimenti se l'aula dovesse ritenere non praticabile la trasformazione in ordine del giorno, dobbiamo prenderci almeno 3-4 minuti per esaminare il testo per quanto riguarda il vaglio dell'ammissibilità. Se poi l'emendamento è ammissibile poi c'è la discussione e la trattazione che prende lo stesso tempo di un ordine del giorno. Quindi non so io comunque mi trasferisco nella stanza...

**PRESIDENTE**

Sì, allora io stavo guardando in base alla richiesta della consigliera Caponetto stavo verificando se

c'è un articolo che appunto dia questa possibilità quindi di modificare quello che riguarda la presentazione di un emendamento il quale non viene accettato, ma che a sua volta può essere trasformato in ordine del giorno. No, per quello che riguarda c'è soltanto un'indicazione in merito alla presentazione in casi particolari di urgenze e quindi possono essere presentati ordine del giorno e mozioni, all'art. 64, che è il diritto di presentazione, ma non la trasformazione di un emendamento in ordine del giorno.

Adesso come diceva il Segretario solo un attimo. Allora mi è stato scritto l'art. 59 che parla di emendamenti al punto, al comma 5 dice: "un emendamento ritirato dal proponente può essere fatto proprio da un altro Consigliere, però sempre come emendamento.

Quindi se un emendamento viene ritirato che non è questo il caso può essere proposto da un altro Consigliere però siamo sempre parlando di emendamento proposto da un Consigliere ritirato e invece fatto proprio da un altro Consigliere sempre come emendamento quindi non riesco a trovare l'emendamento che venga trasformato invece in ordine del giorno sto guardando. Allora prego Molteni ha chiesto la parola, prego.

#### **CONSIGLIERE MOLTENI**

Sì, scusatemi mi sembra una discussione un po' singolare nel senso che in Consiglio è sempre possibile la presentazione di emendamenti, ordini del giorno, in qualunque momento. Se ovviamente il Consiglio accetta questa proposta.

Mi sembra che la cosa più semplice, senza stare a discutere di questioni un po' di lana caprina eccetera, se la consigliera Magri vuole presentarlo come ordine del giorno o come non mi ricordo più se ordine del giorno o una mozione in somma quella che va in fondo e in questo momento può semplicemente chiedere la disponibilità dei Capigruppo, del Consiglio ad accettarlo come ordine del giorno o come mozione ecco, punto e basta, senza stare a fare tutto il ragionamento sull'emendamento mica emendamento, eccetera. Per quanto mi riguarda va bene.

#### **PRESIDENTE**

Allora in questo caso dobbiamo più che altro per una questione di regolamento allora perché se facciamo una cosa che poi comunque non è, come mi è stato chiesto all'interno del regolamento, dobbiamo utilizzare il regolamento perché questa cosa possa avvenire, e quello che ho letto prima era proprio il discorso che l'art. 64 Diritto di presentazione: "in caso di particolare urgenza ordine del giorno e mozioni possono essere presentati anche immediatamente prima o durante la seduta e posta in discussione con l'assenso di tutti i Capigruppo". Questo è quello che avevo letto prima e questo è quello che è stato ricordato anche adesso.

Quindi quello che si può fare è sospendere per qualche minuto, quindi chiedere agli altri perché non c'è la possibilità di avere una chat esclusiva per i Capigruppo quindi chiedere agli altri Consiglieri di scollegarsi qualche minuto li avvisiamo subito e facciamo immediatamente una Capigruppo. Questa è l'unica cosa che posso fare, prego Aversa.

#### **CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente. no ma secondo me questo non è corretto. Allora l'art. 64 comma 2 dice gli ordini del giorno mozioni e proposte di risoluzione su fatti di particolare rilievo sono presentati

almeno 48 h prima della seduta al Presidente e sono dallo stesso sottoposti alla conferenza dei Capigruppo prima della discussione in aula. Qualora siano stati presentati ordini del giorno, mozioni o proposte di risoluzione relative allo stesso argomento, la conferenza dei Capigruppo esamina gli stessi per ricercare un accordo su un testo unificato. Ove lo stesso non risulti possibile la discussione in aula avviene sui vari testi proposti.

Quindi a mio avviso in questo caso si applica l'art. 64 comma 2. Qui siamo in presenza di un emendamento trasformato e in ordine del giorno su cui non c'è l'accordo dei Capigruppo, infatti l'accordo non c'è stato. Ma non parla che se ne può discutere solo con l'accordo dei Capigruppo, dice: ove non ci sia l'accordo, ove lo stesso non risulti possibile sul testo unificato - che era quello che io avevo proposto come emendamento aggiuntivo - la discussione in aula avviene sui vari testi proposti.

Quindi a questo punto per correttezza, come tra l'altro aveva giustamente anticipato il Segretario si discute prima la mozione, e poi si discute l'ordine del giorno, e ognuno si assuma le responsabilità. Grazie Presidente.

### **PRESIDENTE**

Non mi trova d'accordo consigliere Aversa, primo perché è un emendamento quindi lei ha letto, lo rileggo gli articoli del giorno, "gli ordini del giorno mozioni e proposte di risoluzione su fatti di particolare rilievo sono presentati 48 h prima l'emendamento è arrivato questa sera alle mi pare 19.55, 48 h prima della seduta al Presidente, e sono le stesse sottoposte alla conferenza dei Capigruppo quindi non abbiamo potuto fare questo perché era un emendamento prima della discussione in aula. Qualora siano stati presentati ordini del giorno, mozioni o proposte di risoluzione relative allo stesso argomento, e qui parliamo di emendamento quindi nessuna di queste, la conferenza dei Capigruppo esamina gli stessi per ricercare un accordo su un testo unificato. Ove lo stesso non risulti possibile discussione in aula avviene sui vari testi proposti all'ora qui stiamo partendo da due cose completamente diverse non era una mozione, non era un ordine del giorno, non era altro un emendamento.

Abbiamo detto gli emendamenti devono essere accettati da chi ha proposto la mozione. I firmatari della mozione hanno detto che l'emendamento non è stato accettato allora la consigliera Magri ha detto visto che l'emendamento non è stato accettato chiedo al Segretario possiamo trasformare in un ordine del giorno? Il Segretario ha detto visto che prima deve rinunciare il consigliere Aversa la consigliera Magri può trasformarlo in ordine del giorno. In questo caso trasformando in ordine del giorno c'è l'altro articolo che dice: "in caso di particolare urgenza, ordine del giorno e mozioni possono essere presentati anche immediatamente prima o durante la seduta e posti in discussione con l'assenso di tutti i Capigruppo". Questo è il regolamento, ok? Quindi ho detto tutto come è avvenuto. Se dobbiamo stare secondo quello che dice il regolamento l'emendamento è stato trasformato, da parte della consigliera Magri, in ordine del giorno; quindi ritiene, penso, la consigliera Magri che l'ordine del giorno sia urgente. Se questo ordine del giorno è urgente, secondo l'art. 64 comma 5, deve essere discusso con l'assenso dei Capigruppo.

Se per favore trovate un altro articolo diverso ma che parli di un emendamento trasformato, perché non era altro se non questo. Quindi se non c'è altro, tempo un minuto, facciamo una Capigruppo; prego il Sindaco.

**SINDACO**

No, no, grazie Presidente è già stata esaustiva lei.

**PRESIDENTE**

Allora chiedo per favore se si possono scollegare gli altri e io interrompo un attimo la registrazione e facciamo una Capigruppo, tanto tutti i Capigruppo possono avvisare immediatamente tutti i componenti del proprio gruppo.

*(viene sospesa la registrazione del Consiglio, ndt.)*

*(ripresa della registrazione del Consiglio, ndt.)*

**PRESIDENTE**

Vi chiedo scusa ma abbiamo avuto bisogno di un pochino di tempo per prendere una decisione. Allora giusto per fare il punto della situazione, stavo guardando se ci siamo, un attimo solo, chiedo al Segretario si può fare l'appello per favore.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI**

*Si dato dell'appello.*

Assenti i Consiglieri: Vottero non è collegato, Damo non è collegato, Ledda non è collegata, Monteleone non è collegato, Cozzolino non è collegato, Grossi non è collegato, Strippoli, Catania. Possiamo procedere.

**PRESIDENTE**

Allora facciamo il punto della situazione. In base alla mozione al punto 11 dell'ordine del giorno che stata presentata, è stata illustrata dal consigliere Garbellini ma presentata da parte di tutti i gruppi consiliari, era stato presentato un emendamento da parte del consigliere Aversa e l'emendamento non è stato accettato, con votazione da parte del Consiglio, e a quel punto è stato preso in carico, come ordine del giorno, da parte della consigliera Magri.

Siccome per decidere se una mozione, un ordine del giorno un altro documento ha carattere di urgenza o se ha bisogno di essere sviluppato meglio per quello che riguarda il suo contenuto eccetera, è stata fatta la Capigruppo. Durante la Capigruppo giustamente i gruppi devono esprimere le loro opinioni e quindi c'era un confronto estremamente democratico su quello che ogni gruppo pensa se quello è il momento di presentare o non presentare il perché è, il per come di quell'ordine del giorno alla fine si conclude (questo lo dico perché non tutti sanno come si svolgono questi lavori), alla fine di questa illustrazione si arriva ad una votazione.

E' stata effettuata una votazione con le motivazioni sia contrari e favorevoli da parte di tutti ma il risultato è quello che l'ordine del giorno consigliera Magri non è stato accettato per la presentazione di questo ordine del giorno in questo Consiglio Comunale, con la richiesta da parte direi di tutti di essere concordi nel presentarlo al prossimo Consiglio Comunale con il coinvolgimento di tutte le forze politiche.

Quindi a questo punto passiamo alla discussione generale del punto 11 dell'ordine del giorno che

è la mozione che è stata presentata prima e firmata da tutti i componenti del Consiglio Comunale. Se ci sono iscritti ad intervenire vi prego di mandarmi la vostra richiesta di intervento, prego consigliera Magri.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie Presidente, allora sicuramente sono favorevole alla mozione che è stata presentata da tutti i gruppi per la commemorazione delle vittime al Covid. Sicuramente queste persone meritano un ricordo anche perché se ne sono andate comunque in un modo davvero, davvero terribile e quindi sicuramente sulla mozione il mio voto sarà favorevole e già lo annuncio. Mi dispiace che questa sera però si sia persa l'occasione invece di parlare anche di quelle misure che in questo momento, secondo me, dovremmo prendere per tutelare al massimo la nostra comunità. E' vero che - adesso non voglio più fare tutto il discorso con l'emendamento su come è nato eccetera - è vero che non è stato presentato nel momento giusto, non è stato presentato nei tempi giusti, doveva essere sicuramente magari prima un po' approfondito, però io penso che anche il Consiglio Comunale sia comunque un organo in cui attraverso la discussione si riesce magari ad arrivare ad un documento che si è magari rivisto, potevano essere apportate delle modifiche. Lo so che sono anche le 11 di sera, quindi magari siamo tutti stanchi però penso che il periodo che stiamo vivendo, in cui la situazione cambia da un giorno all'altro, meriti di avere delle risposte che siano il più possibile celeri. E quindi anche per questo mi sono impuntata per parlarne stasera perché la situazione di oggi non sarà quella che c'è tra 15 giorni e quindi, secondo me, questa sera abbiamo perso invece un'occasione di dare un ruolo fondamentale al Consiglio Comunale, ovvero quello di discutere di quelli che sono i problemi adesso dei cittadini, a cui dobbiamo rispondere adesso e non tra due settimane, e quindi mi dispiace sinceramente che abbiamo perso un'occasione di confronto. Penso che quelle misure che proponeva il Consigliere Aversa appunto sulle U.S.C.A quindi che garantiscono l'assistenza ai pazienti Covid per evitare peraltro il ricovero ospedaliero o di andare nei Pronti soccorsi, cioè venivano anche privilegiate quelle forme di assistenza domiciliare che sono in questo momento fondamentali.

Mi spiace si sia persa questa possibilità oggi, cioè il Consiglio Comunale oggi secondo me poteva anche...

**PRESIDENTE**

Consigliera Magri, mi perdoni non voglio toglierle la parola, però le chiedo gentilmente siccome stiamo discutendo della mozione, non dell'emendamento. Le chiedo soltanto questo, grazie.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Si Presidente, basta volevo solo dire che abbiamo perso, comunque un'occasione preziosa oggi. Basta va bene così, per la mozione sono favorevoli ci mancherebbe.

**PRESIDENTE**

Prima di dare la parola che mi è stata chiesta appunto la parola da parte usate devo tornare su adesso guardo allora l'argomento è importante, è interessante c'è la possibilità a questo punto di proporre anche una Commissione, è urgente c'è la possibilità, la disponibilità di tutti i Consiglieri

potrebbe essere interessante che tutti i Consiglieri decidano quale commissione in dire e poter vedere magari con delle proposte dove tutti possono comunque partecipare a questa proposta, con magari altre possibilità da aggiungere all'emendamento che era arrivato questa sera e che non abbiamo avuto tutti modo di poterlo analizzare. Quindi potrebbe essere anche una proposta di lavorare ancora su questo che diventerà un ordine del giorno.

Scusate stavo guardando chi aveva chiesto la parola, nessun altro? Prego consigliere Giacomino, si l'avevo scritto.

#### **CONSIGLIERE GIACOPINO**

Allora sulla mozione presentata da tutto il Consiglio Comunale è evidente che noi esprimiamo il parere favorevole. Ma solo un piccolo passaggio non si è persa un'occasione perché l'U.S.C.A., come ci è stato confermato durante la Capigruppo, è stata fatta il 14 di aprile il 23 di ottobre ho convocato una Commissione che tratta proprio la materia del problema del Covid perché fa parte della mia Commissione non ho visto nessuno che si presentasse con qualche cosa.

La presidenza della Commissione Cultura è aperta a tutte le convocazioni che i commissari, o di altri Consiglieri, possono avanzare. Quindi senza nessun tipo di problemi quello che ho sempre chiesto in questi quattro anni e mezzo la massima collaborazione perché non è una Commissione che dovrebbe essere politica ma dovrebbe essere una Commissione apolitica per la gente, ed è sempre stata quello che io ho cercato di trattare in tutte le commissioni. Per cui prego la consigliera Magri di portarla anche in Commissione, portarla in Consiglio e, come ho già ribadito alla Capigruppo Carminati, io non ho nessun problema; però nel merito della presentazione, nel merito dell'oggetto che trattava che è un argomento delicato non si può a mischiare e miscelarlo con quello che...

#### **PRESIDENTE**

Per favore però mi scusi consigliere Giacomino come ho detto alla consigliera Magri sulla mozione.

#### **CONSIGLIERE GIACOPINO**

Ho finito.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle, prego Sindaco.

#### **SINDACO**

Grazie Presidente, l'Amministrazione ringrazia i gruppi, tutto il Consiglio Comunale per la mozione che è stata presentata ed è stata condivisa perché riteniamo che su questo tema occorra fare squadra, non solo per la città di San Giuliano ma a livello nazionale e forse anche sovranazionale, sicuramente sovranazionale.

Purtroppo quella mozione che era stata scritta in un momento in cui si pensava di vedere la luce in fondo al tunnel, la stiamo discutendo oggi quando quella luce si era allontanata molto e molto di più dal nostro sguardo, anche se in questo momento non assistiamo a scene strazianti come quelle che abbiamo visto invece a marzo del 2020. Cioè voglio dire anche sul territorio di San Giuliano a

cui costantemente comunichiamo i dati che riceviamo quotidianamente dal portale di ATS, oggi è interessato da un tasso di crescita di questi contagi molto, molto elevato come tutta la Città Metropolitana, e questo è un grave problema che pone tanti, tanti interrogativi anche su come riuscire ad essere efficaci nel contenimento del contagio che naturalmente non può essere fatto da un singolo comune o da più amministrazioni locali senza un coordinamento.

Allora io credo che questa mozione sia comunque di attualità perché ricorda le prime vittime del Covid e ricorderà purtroppo quelle che ci saranno perché è inutile nasconderselo che ci saranno e tutti giorni ci sono vittime in tutto il nostro paese e in tutti i paesi del mondo, però ricorda le prime vittime quelle che se ne sono andate nel pieno del lockdown, da sole, che non è stato possibile nemmeno ricordare, non è stato possibile nemmeno per i familiari in certi momenti andare a trovare, accompagnare il feretro al cimitero. Quindi credo che seppur in un momento non tempestivo aver mantenuto l'identità di questa mozione originaria, dia questo significato a tutti i nostri concittadini che se ne sono andati da soli senza l'affetto dei propri cari, senza nemmeno veder affisso il necrologio in città, nemmeno una messa perché da credente nemmeno una funzione perché non era credente.

Quindi in questo la Città di San Giuliano si impegna, se passerà questa mozione, a ricordare le vittime del Covid ma in particolare anche coloro che sono ci hanno abbandonato, ci hanno lasciati in una situazione davvero che forse non l'avevano vissuta nemmeno i nostri nonni quando ci sono state le guerre. Quindi credo che questo sia lo spirito; con Don Luca spesso alle telefonate cielo dicevamo le chiese non sono mai state chiuse nemmeno nei periodi di guerra non celebrare il funerale in chiesa nemmeno nel periodo di guerra; quindi davvero è stato un qualche cosa di inimmaginabile e credo che questa mozione cerchi, per quanto possibile, di ricordare anche la tragedia nella tragedia.

E quindi faccio già la dichiarazione di voto per questo il voto dell'Amministrazione sarà favorevole e ringraziamo tutti i gruppi che l'hanno sottoscritta. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Prego il Sindaco, passiamo quindi alle dichiarazioni di voto, dichiarazioni di voto, Molteni.

#### **CONSIGLIERE MOLTENI**

Ma grazie, si non mi dilungo sul merito della mozione perché evidentemente l'abbiamo sottoscritta, l'abbiamo condivisa tutti. Io credo che mozioni come queste che sono necessariamente un po' generiche però abbiano l'importanza di riuscire a far convergere e dare un'espressione comune a un intero Consiglio Comunale (inc.) proprio affrontando e toccando per quel che è possibile un tema. Poi ci sono tante cose sulle quali ci si confronta, sulle quali ci si scontra magari ci si divide anche e sicuramente questo è uno degli argomenti come dire più complicati che c'è stato dato di affrontare da che ci siamo praticamente. Quindi su questo ne abbiamo molto da fare, ci sono anche tanti altri aspetti organizzativi e gestionali sui quali possiamo confrontarci e ragionare molto, però questa sera credo che sia importante un risultato, cioè quello di riuscire a valutare e votare questa mozione tutti insieme e commemorare da un lato le vittime, ma prendere anche un impegno credo che sia un po' anche il senso di questa discussione, prendere un impegno anche per quello che c'è da fare da qui in avanti. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliere Molteni. Consigliere Giacopino dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Scusi Presidente la fa il consigliere Padula.

**PRESIDENTE**

Prego consigliere Padula dichiarazioni di voto.

**CONSIGLIERE PADULA**

Niente il nostro gruppo esprime parere favorevole.

**PRESIDENTE**

Grazie, prego consigliere Aversa dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliera Carminati dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE MAGRI**

La faccio io, Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego consigliera Magri dichiarazioni di voto.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Si, il nostro voto sicuramente sarà, come avevo già anticipato, favorevole condivisibile è sicuramente come mozione e naturalmente appunto tutte le persone che, come ha ricordato il Sindaco, hanno perso la vita e in questo momento senza anche appunto la possibilità di avere vicino le persone che più amavano, meritano sicuramente di essere ricordate e che la comunità si stringa attorno anche ai familiari di queste persone. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliera Magri, consigliera Continanza dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERA CONTINANZA**

Sì, Forza Italia esprime il suo parere favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ghilardi dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Sì, anche noi in siamo ovviamente favorevoli ci tengo a dire che diciamo questa mozione aveva un significato preciso, quindi si rivolgeva alle vittime del Covid, come ho già detto prima, è stata presentata a maggio e quindi è chiaro che adesso la situazione poi ha preso un'altra piega e lì si valuterà di prendere altri provvedimenti in merito alla nuova situazione emersa non possiamo diciamo aggiungere qualcosa, secondo me, a questa mozione che altrimenti si rischia di stravolgerla con un tema che, pur importante, esula data significato di questa mozione stessa. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE**

L'Amministrazione ha già fatto la sua dichiarazione di voto, quindi la lettera H, mettiamo quindi in votazione il punto al n. 11 all'ordine del giorno: **Mozione ad oggetto: Commemorazione delle vittime da Covid 19 (Presentata da tutti i gruppi consiliari).**

Consigliera Ledda ha abbandonato.

**PRESIDENTE**

Consigliera Magri.

**CONSIGLIERA MAGRI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Molteni

**CONSIGLIERE MOLTENI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Olivieri.

**CONSIGLIERE OLIVIERI**

Favorevole. Manca però la data della commemorazione

**PRESIDENTE**

Questo non si può, non si possono fare interventi sulla votazione. Consigliere Padula.

**CONSIGLIERE PADULA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Segala.

**CONSIGLIERE SEGALA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Vinci.

**CONSIGLIERE VINCI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Vottero non c'è. Consigliere Aversa.

**PRESIDENTE**

Consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Caponetto non c'è. Consigliera Carminati.

**CONSIGLIERA CARMINATI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliera Continanza.

**CONSIGLIERA CONTINANZA**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliera Daniele.

**CONSIGLIERA DANIELE**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Fiore

**CONSIGLIERE FIORE**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Garbellini.

**CONSIGLIERE GARBELLINI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Ghilardi.

**CONSIGLIERE GHILARDI**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Consigliere Giacopino.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Favorevole.

**PRESIDENTE**

Greco favorevole.

**PRESIDENTE**

Con l'**unanimità** dei presenti quindi con 16 voti favorevoli il punto n. 11 all'ordine del giorno **viene approvato**.

Passiamo ora al punto n. 12 dell'ordine del giorno:

**MOZIONE AD OGGETTO: PROMUOVERE UN AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI CENTRI MEDICI E/O LIBERI PROFESSIONISTI DISPOSTI AD APPLICARE TARIFFA AGEVOLATA PER COLLOQUI PSICOLOGICI AI RESIDENTI DEL COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO)**

**CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE**

Prego il consigliere Saladini per l'illustrazione.

**CONSIGLIERE SALADINI**

Grazie Presidente, mi scuso ancora per la telecamera, ma se l'accendo non funziona più niente poi.

Leggo la mozione per chiarezza anche verso il pubblico a casa:

*La crisi Covid 19 non comporta soltanto gravi conseguenze di carattere economico ma anche rilevanti aspetti legati alla salute. Col protrarsi delle misure di contenimento e programmi di natura economica si aggiungono ripercussioni psicofisiche nelle quali finora si è parlato assai poco.*

*Sulla base dei risultati scientifici disponibili anche i familiari delle persone che hanno contratto il virus, benché non direttamente colpiti, sono vittime e soffrono non poco sul piano psicologico. Altresì il personale sanitario e coloro che offrono assistenza in questi mesi stanno vivendo quotidianamente esperienze ai limiti del sopportabile.*

*A rischio sono inoltre le persone esposte a molteplici pressioni, come ad esempio le donne lavoratrici, gravate anche dal lavoro di cura in famiglia, oppure le persone che subiscono in modo costante il peso e l'incertezza del loro futuro. Queste non usciranno dall'esperienza del Covid più forti o residenti ma piuttosto sfibrate ed indebolite dal prolungato e costante sforzo.*

**Considerato che** *la situazione che si prospetta nell'immediato futuro non è di celere ritorno alla normalità ma di nuovi possibili lockdown seppur parziali (questa è stata scritta qualche giorno fa quindi probabilmente si può aggiornare). I lockdown può avere effetti traumatici su molti individui a seconda delle situazioni soggettive in cui si vengono a trovare. Ci si riferisce alle situazioni psicofisiche di ciascuno perché le predisposizioni individuali sono diversissime tra le persone per alcuni il solo obbligo di stare a casa può essere fonte di grande stress.*

*Con l'isolamento sociale vengono a mancare alcuni meccanismi in grado di attuirne i disagi che risulta soprattutto problematico per le persone che convivono o sono costretti a convivere con famigliari aggressivi o sofferenti in depressione. L'isolamento e la mancanza di movimento possono aggravare ulteriormente la situazione. L'isolamento prolungato può avere effetti negativi su bambini piccoli, sulle persone afflitte da instabilità psichiche, sugli anziani e sulle persone sole affette da dipendenze, lasciando segni anche permanenti.*

**Il Consiglio Comunale**

**impegna**

**il Sindaco e la Giunta**

- *a promuovere un avviso pubblico permanente rivolto ai centri medici o ai professionisti disposti ad applicare tariffe agevolate per colloqui psicologici ai residenti di San Giuliano Milanese (la proposta qui è di una tariffa agevolata non superiore a € 35 a seduta);*
- *a diffondere con cadenze trimestrali la diffusione dell'elenco degli operatori e delle*

*agevolazioni tariffarie offerte mediante i canali istituzionali.*

Poi abbiamo allegato a titolo di esempio alcuni esempi di possibili pubblici che potrebbero essere predisposti.

Grazie Presidente.

### **PRESIDENTE**

Prego consigliere Saladini, possiamo quindi aprire la discussione se ci sono iscritti ad intervenire; prego un attimo solo perché c'era prima il consigliere Saladini che mi ha scritto e poi do la parola a lei consigliere Aversa

### **CONSIGLIERE SALADINI**

In questo periodo ci siamo rivolti, giustamente, abbiamo intrapreso diverse iniziative dal punto di vista economico; abbiamo avuto discussioni sulle tasse, su alcune iniziative sui buoni pasto, come Partito Democratico siamo stati sempre collaborativi ed abbiamo portato anche mozioni che hanno avuto anche il voto del Consiglio.

Su alcuni momenti ci sono state delle incomprensioni con la maggioranza mi viene in mente alcune mozioni che sono state portate durante la variazione di bilancio, oggi invece vogliamo sottolineare un altro aspetto della crisi: appunto gli effetti psicologici.

Qualche giorno fa Le Figaro titolava così: “dietro il primo coprifuoco c'era l'aspetto di una crisi economica dietro il secondo coprifuoco c'è il rischio di una crisi sociale”. Alcuni dati che ho potuto vedere comunque cercare attraverso alcuni canali, i casi di depressione sono quintuplicati nell'ultimo periodo, quelli addirittura gravi sono addirittura aumentati di 7 volte. In totale ci sono 150.000 casi in più, molti di questi sono anche bambini. Come sottolineiamo anche nel testo cambiamenti nello stile di vita, l'isolamento sociale anche la convivenza forzata sono momenti che possono portare ad dello stress; la paura che i nostri cari si possono emanare, il peso dell'incertezza economica, sfido qualcuno a non averla adesso il peso sull'incertezza del domani e del futuro. Anche un pensiero va anche alle donne lavoratrici un pensiero in più, che sono anche gravate dal lavoro e dal lavoro in famiglia.

In questo momento c'è anche una questione politica. Riprendo le parole che mi sono piaciute dalla dottoressa Volpato che dirige il (*inc.*) di Psicoterapia a Bergamo: “bisogna sensibilizzare i cittadini e le istituzioni affinché si intraprenda una campagna per l'accompagnamento psicologico. Nella cultura della vergogna in cui viviamo in cui le vulnerabilità non sono integrate nel tessuto sociale, non ci sono gli strumenti per rendersi conto che è successo qualcosa. Per questo c'è bisogno di un progetto politico ed investimenti mirati”. E' una questione politica anche in questo momento perché periodo storico è vero che magari la storia non si ripete con gli stessi meccanismi ma è un momento in cui le democrazie sono molto indebolite, basti pensare anche al livello di affezione che ha il cittadino verso i partiti politici di tutti i colori, e non è caso appunto che la pandemia nella storia, la pandemia spagnola per esempio, abbia preceduto tutti i totalitarismi che abbiamo conosciuto in Europa.

Quindi l'idea della mozione era appunto quella di promuovere un bando per cercare di, un avviso, un avviso pubblico, per cercare di trovare dei professionisti disposti ad agevolare con una tariffa, questo è un esempio, di € 35 e a diffondere questa lista sui canali istituzionali.

Grazie Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego consigliere Saladini, prego consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente, no ringrazio il consigliere Saladini per questa mozione che penso che sia molto interessante, anche perché effettivamente una cosa che è venuta a mancare in questa emergenza è soprattutto la cura dell'aspetto psicologico per una serie di motivi anche ovvi. Penso che sia stato completamente assente anche nel dibattito pubblico, cosa che normalmente in sede di catastrofi non avviene perché la psicologia delle catastrofi è una disciplina abbastanza ormai stabile, e quindi che ha i suoi parametri, i suoi paradigmi, ma effettivamente probabilmente questa pandemia ha colto di sorpresa anche gli addetti ai lavori, gli esperti e sottolineare questo aspetto e di farsi promotore di un Albo comunale per poter offrire questo servizio penso che sia molto importante.

L'unica cosa che penserei di suggerire è: non vedo nella mozione il richiamo alla modalità di videoconferenza perché oggi come oggi molti psicologi, psichiatri, sono costretti ad operare con questa modalità. Quindi probabilmente esplicitare all'interno della mozione in qualche punto, lascio eventualmente al proponente di accettare o meno di vedere lui dovrà mettere questa modalità, cioè fare esplicito riferimento a colloqui psicologici in modalità videoconferenza per poter agevolare anche le persone perché oggi come oggi anche probabilmente questo tipo di attività soffrono delle conseguenze della pandemia.

Preannuncio fin d'ora il voto e sarà favorevole alla mozione. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego, ci sono altri interventi? Prego consigliera Magri.

**CONSIGLIERE MAGRI**

Grazie Presidente, sicuramente questa mozione che è stata presentata dal consigliere Saladini secondo me è condivisibile. Ha appunto lo scopo di aiutare le persone che si trovano appunto in questo momento in una condizione di disagio di poter ottenere l'aiuto, un aiuto da parte di un professionista e quindi di uno psicologo per poter uscire da queste condizioni.

Sicuramente abbiamo citato tanti esempi, poi secondo me forse manca anche l'esempio delle persone che sono state malate di Covid, sono state in ospedale, non hanno visto i loro cari per tanto tempo, hanno rischiato di morire e quindi anche queste persone hanno comunque un trauma che merita di essere trattato da un professionista e in questo modo si riesce anche a dare appunto un aiuto anche a quelle categorie magari di persone che non riuscirebbero in questo momento a permettersi uno psicologo.

Quindi penso che sia una mozione molto, molto importante. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliera Magri. Mi associo a tutte le varie situazioni che sono state esposte perché ritengo che questa mozione, come ce ne sono state altre, ma in questo momento il fatto che ci

siano tutti questi suicidi, questi tentativi, la solitudine non eravamo pronti, non eravamo preparati nessuno si poteva aspettare una reazione di questo tipo perché nessuno sapeva a cosa andava incontro, e non siamo un popolo abituato a stare da solo e trovarci da soli isolati, spaventati con la paura di poter perdere la vita da un momento all'altro penso che abbia in qualche modo toccato tutti, in più c'è tutto quello che comporta la situazione economica quindi immaginare di perdere il lavoro, perdere un caro, trovarsi a dover affrontare cose inimmaginabili fino a qualche mese fa, penso che abbia scosso veramente tutti.

Direi che servirebbe ogni tanto proprio soffermarsi e capire quanti problemi che questa situazione si sta creando e quindi se riusciamo a risolverne almeno una piccola parte aiuta anche ad aiutare gli altri, e questo è importante essere un po' disponibili verso gli altri e sapere che possiamo fare qualcosa anche per la persona che di fianco a noi può avere un problema di questo tipo.

Prego per l'Amministrazione interviene l'assessore Nicolai, prego assessore Nicolai.

### **ASSESSORE NICOLAI**

Buonasera a tutti, ringrazio i proponenti perché ci permette innanzitutto di fare un pochettino di chiarezza e informare su cosa c'è già a disposizione.

Grazie all'iniziativa di alcune associazioni locali: Croce Bianca, Energia in comune. In sinergia con la Consulta Culturale e con la Consulta Sociale fin dall'inverno 2019 il Comune di San Giuliano, e qui non voglio lesinare una sottolineatura alla lungimiranza della dottoressa Pozzi e della dottoressa Massazza, quindi parliamo un anno prima del Covid, il Comune di San Giuliano ha presentato un'iniziativa in collaborazione con il mondo associativo e ha messo a disposizione della cittadinanza, nelle giornate di sabato e domenica, il servizio di urgenza psicologica. E' un servizio che funziona su diversi territori di varie province: Milano, Varese, Monza e grazie all'attenzione del mondo associativo che ci ha segnalato questa opportunità, il Comune di San Giuliano ha predisposto una convenzione gratuita ove i nostri cittadini si possono rivolgere per avere un primo contatto telefonico, avere anche un appuntamento gratuito e dal quale, se emergono necessità, il cittadino viene orientato a tutti i servizi pubblici o viene anche offerta l'assistenza di queste equipe di psicologi. Questo è giusto per dare un attimino contezza di come si è mosso l'Assessorato ai Servizi sociali e soprattutto le due responsabili di quello che hanno organizzato.

Durante la cosiddetta "prima ondata" questo servizio ha funzionato; ha funzionato, ha ricevuto una serie di telefonate di cittadini di sangiulianesi. Io ricordo che nel primo mese, parliamo del mese di marzo 2019, mi colpì molto perché mi raccontarono che avevano ricevuto ben 19 chiamate che, secondo me, era un numero significativo! 19 persone che vengono a sapere che c'è questo Servizio di assistenza telefonica e ci si rivolgono perché è sintomatico di una cosa che ho sentito richiamare nell'intervento, del disagio.

Quindi fatta questa debita premessa non ci sono dal punto di vista del giudizio di merito alcune osservazioni. Devo rilevare però alcuni dettagli che devono essere per forza portati a conoscenza. Qui non c'è la critica all'operato di nessuno, però la formulazione suggerisco che necessita di una profonda revisione perché faccio due esempi: gli psicologi, come tutti gli esercenti le professioni sanitarie hanno un ordine, potete consultarlo anche adesso ci sono le tariffe ordinarie: minime e massime. Così come è formulata la richiesta o la rendiamo un po' più generica e per certi versi anche pericolosa. Spiego cosa voglio dire, provo a dare un po' di numeri è perché questo ci può

aiutare più delle mie parole allora eccolo qua nomenclatore seduta di consulenza o sostegno psicologico individuale da 35 a 115; alla coppia 45-165. Allora voi capite che per dare un sostegno alla popolazione deve essere fatta una chiarezza assoluta sulle modalità con le quali gli eventuali professionisti che si rendono disponibili presterebbero le loro cure ai cittadini, perché faccio la considerazione banale un cittadino si rivolge: siamo io e mio marito. In quel caso non è l'ordine delle 35 magari si entra nella discussione, ma no è 70, invece il nomenclatore dice 45 allora io in sede di approfondimento con i responsabili degli uffici, abbiamo fatto una valutazione, non di merito, siamo assolutamente d'accordo, ma questo testo deve essere parzialmente rivisto. Non è una critica all'operato di nessun altro, ma riteniamo che ci sono delle come dire piccole sacche di rischio di incomprensione con la cittadinanza. Se dobbiamo offrire un servizio deve essere un servizio che quanto meno se non è vantaggioso dal punto di vista economico, non deve scaturire una polemica da parte del cittadino nei confronti dell'istituzione perché non era chiaro il messaggio e la proposta.

Aggiungo una cosa che in generale manca, che il consigliere Aversa che si è dimostrato attento, è anche specificare la modalità perché guardate che il 75-76% delle prestazioni per questa specialità è praticamente a distanza. Sono oramai dei gruppi di lavoro formati da non troppi pazienti o assistiti, ma è sostanzialmente telematica. Allora se c'è una volontà, una sensibilità a mettere a disposizione uno strumento alla popolazione, non può essere così come dire entrare in una decisione così radicale, bisogna semplicemente creare un elenco di professionisti che sono disponibili. Diverso e fare un ragionamento di professionisti che sono disponibili a sottoscrivere una convenzione con il Comune di San Giuliano e a quel punto proprio per il fatto che il Comune di San Giuliano e a quel punto proprio per il fatto che il Comune di San Giuliano che mette a disposizione un supporto, in termini di diffusione, in termini di profondità, di raggiungimento del messaggio, allora si può anche fare delle tariffe non ordinistiche.

Allora c'è tutto questo grande tema, quindi se c'è la volontà semplicemente di creare un elenco di professionisti noi siamo d'accordo a prescindere, ma se si vuole creare un elenco di professionisti la nostra richiesta è di evitare di individuare valori economici della prestazione, perché sennò bisogna stabilire quali sono i tipi di prestazioni, bisogna mettersi a tavolino e dire: per questi tipi di prestazioni. Quindi senza rubare ulteriore tempo Presidente chiedo semplicemente ai proponenti, tenuto conto dell'assoluta accettazione del pensiero che sta a supporto della mozione, di fare una riflessione e farci capire quale la strada che ci proponete.

Grazie Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Prego assessore Nicolai. Consigliere Saladini in merito alla proposta fatta dall'assessore Nicolai

#### **CONSIGLIERE SALADINI**

Sì, più facile argomento di una commissione il primo momento più veloce che si riesce perché ho bisogno anche di tecnici. Ho visto che nel Comune di Buccinasco è stato fatto, è stato già fatto la prima pubblicazione, però sono interessato anche ad approfondire con i tecnici del nostro comune per cercare di arrivare. L'importante è il risultato poi, risultato che funzioni se poi la cifra che è stata indicata può essere ostativa che la cosa possa funzionare, forse è meglio votarla oggi, ma

approfondire i termini più tecnici in una commissione con persone che possono creare uno strumento che poi funzioni, l'importante è che funzioni. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliere Saladini, ci sono altri si prego Assessore.

**ASSESSORE NICOLAI**

Nulla osta a votare il testo, ma quel testo deve fare un esplicito riferimento a un lavoro che farà la Commissione, cioè non ci deve essere né 35 né. La Commissione farà un lavoro di approfondimento al termine del quale gli uffici faranno gli atti conseguenti. Ma non è 35 perché dice: “non meno, non più”, adesso non mi ricordo è proprio un tema di fare una valutazione approfondita con tutti coloro che vogliono partecipare perché c'è una serie di prestazioni non ultima quella a distanza che oggettivamente vi dico che è quella più importante da prendere in considerazione in questo periodo.

**PRESIDENTE**

Prego consigliera Carminati.

**CONSIGLIERE CARMINATI**

Ma in pratica Assessore se si toglie la quantificazione proposta delle 30-35 euro la mozione può passare così, nel senso che si può poi discutere in Commissione e si può mettere giù meglio il progetto con i tecnici, ma togliendo le quote che ha espresso nella mozione il consigliere Saladini.

**ASSESSORE NICOLAI**

Ho annuito tutto il tempo eh.

**PRESIDENTE**

Quindi noi parliamo e quindi questo vuol dire che l'Assessore ha annuito tutto il tempo alla proposta della consigliera Carminati che è quella di dire al Consigliere Saladini che se il consigliere Saladini toglie quello che ha indicato - tra parentesi - “la proposta di una tariffa agevolata non superiore ai € 35 a seduta” la mozione può essere in qualche modo diceva l'assessore annuiva, quindi può essere presa in considerazione per poi essere sviluppata in una Commissione. Ho capito giusto Assessore? Annuisce l'Assessore. Prego consigliere Olivieri.

**CONSIGLIERE OLIVIERI**

Mi consenta di leggere un attimo la mozione n. 12: *Promuovere un avviso pubblico rivolto a centri medici, liberi professionisti disposti ad applicare tariffe agevolate per colloqui psicologici ai residenti del Comune di San Giuliano Milanese*, dunque si pensa che sia gente specializzata in Psicologia perché il medico di famiglia naturalmente non ha questo diciamo così questa abilità che può avere uno psicologo. Per cui quanti psicologi abbiamo in San Giuliano che possono accettare una formula del genere? Poi in € 35 hanno un valore così un po' aleatorio perché i professionisti non lo so se accettano una proposta del genere, e poi i tempi? I tempi sono un po' indefiniti

perché c'è la persona che magari la fa lunga perché ha perso il marito, è rimasta vedova e magari ci mette dentro che ha bisogno anche di sostegno. C'è il personaggio che magari ha subito l'ospedale, è stato in crisi per cui ha bisogno di sostegno in altro modo questa mozione in cui andrebbe in Commissione e sviluppata meglio e fatta con più criterio che so io, con più cognizione di causa per avere un'offerta diciamo così migliore e soprattutto più consistente e più, come si può dire, consolatoria. Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere Giacopino un momento, però qualcuno scrive e qualcuno me lo dice a voce; per favore scrivetemelo perché sennò io poi. Aveva chiesto la parola prima il consigliere Giacopino poi il consigliere Aversa ma c'era il consigliere Saladini che doveva poi dire qualcosa. Prego.

**CONSIGLIERE GIACOPINO**

Grazie Presidente, in tanto io mi permetto di fare un plauso per il lavoro che ha fatto il consigliere Saladini anche se poi magari qualcosa va corretta come ha sottolineato l'Assessore e qualcosa va aggiunta come ha sottolineato il consigliere Aversa (strano che io possa dire qualcosa di favorevole a quello che dice Aversa) però secondo me con le dovute correzioni portandola poi via ad un lavoro di squadra un lavoro in team in Commissione secondo me la proposta potrebbe arrivare al suo obiettivo potrebbe arrivare all'approdo giusto per dare un servizio in più in un momento così drammatico per la popolazione. Questo è il voler ribadire diciamo con qualche piccola formula quel testo.

Per quello che concerne il gruppo di Fratelli d'Italia è disponibile a trattare. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Si grazie Presidente, ma anch'io sono dell'idea che la proposta è interessante per aprire una discussione ma la discussione va fatta in Commissione anche perché è secondo me i due elementi salienti sono i colloqui psicologici a distanza, e avendo io parlato di Psicologia delle catastrofi probabilmente quello che serve per i nostri cittadini per un numero abbastanza ampio di nostri cittadini sono soprattutto colloqui di gruppo e quindi in questo si potrebbero coinvolgere gli uffici i servizi sociali e quant'altro per farsi proprio promotori da una parte di ricercare i professionisti e dall'altro indirizzare e formare già dei gruppi e quindi abbattere anche molto il costo. Cioè nel momento in cui i problemi sono comuni, e in questo caso i problemi sono comuni, l'Amministrazione potrebbe fare una specie di griglia dove offrire un servizio a seconda delle varie problematiche comuni che sono successe e poi organizzare con, avendo fatto un Albo di professionisti interessati e quindi fare dei colloqui di gruppo in videoconferenza con l'ausilio anche tecnico del comune e quindi anche suddividere di molto il costo e dare quindi la possibilità a gruppi magari di 5-6 persone con un costo di, anche pagando le tariffe normali che sono 60-70 euro all'ora, magari con colloqui di gruppi psicologici di gruppo con percorsi di gruppo abbattere il costo per i cittadini, per i singoli cittadini, magari anche a cifre intorno ai € 10.

Quindi la mia proposta è appunto fare una commissione con gli uffici per vagliarla in ambito di *Psicologia delle catastrofi* e soprattutto con la modalità a distanza. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego consigliere Aversa, mi ha chiesto la parola il Sindaco, prego.

**SINDACO**

Si grazie Presidente, ma noi come Amministrazione diciamo saremmo per chiedere al proponente di ritirarla concordare anche settimana prossima una Commissione specifica con gli uffici che hanno analizzato la mozione e iscrivere all'ordine del giorno del prossimo Consiglio per votarla, dopo che c'è un lavoro tecnico, perché mi pare che più gruppi abbiano sottolineato la necessità di un passaggio anche con gli uffici. Quindi diciamo nel merito siamo d'accordo è semplicemente da iscrivere le modalità con cui arrivare a quell'obiettivo.

Io mi sento di dire se può ritirarla per oggi e la riprendiamo al prossimo Consiglio Comunale con un'istruttoria da parte degli uffici.

**PRESIDENTE**

Un attimo perché il Sindaco ha fatto una proposta al consigliere Saladini, quindi devo darle la parola a lui per sapere se la proposta che egli è stata fatta è una proposta che lui può accettare, oppure no; che è quella di poter appunto prevedere, programmare essendo Presidente della Commissione una Commissione in tempi rapidi che potrebbe anche essere una Commissione che veda anche l'ordine del giorno della consigliera Magri, perché no.

Consigliere Saladini.

**CONSIGLIERE SALADINI**

Io senza polemica, siamo un organo di indirizzo politico diamo indirizzo politico che va a tutti bene questa cosa, quindi la votiamo oggi togliamo quello che non va bene all'Amministrazione che sia ostativo al loro voto perché abbiamo bisogno della maggioranza per portare a casa (...) risultato mettiamo magari una postilla dicendo che diamo mandato al Sindaco di istituire una Commissione nel più breve tempo possibile, abbiamo anche dei casi cioè nel senso non è che i professionisti negli altri comuni hanno già accettato hanno fatto delle tabelle dove c'è una riga con la prestazione ed un costo, tutti sotto i € 35 tra l'altro. Quindi è ovvio che dentro c'è anche un momento di solidarietà di questi professionisti che accettano queste tariffe che sono sotto il minimo del loro Albo, lo fanno in coscienza.

Quindi io, se fosse possibile, e riusciamo a trovare la quadra togliendo quello che c'è da togliere ma siamo un organo di indirizzo diamo oggi l'indirizzo di lavorare verso questo obiettivo che è già stato portato a casa in altri comuni. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE**

Prego consigliere Saladini, aspettiamo un attimo era l'assessore Nicolai o il Sindaco che?

**ASSESSORE NICOLAI**

No, no, ma io posso rispondere cioè io, nessuno vuole snaturare nulla io vi ho spiegato credo bene nella mia esposizione: o facciamo un esplicito riferimento a “impegna il Sindaco e la Giunta a fare un avviso pubblico dopo aver valutato gli esiti della specifica commissione”, quindi generale generico nel senso c'è l'impegno è una cosa, è una cosa; tutto il resto, tutto il resto necessita di approfondimento. Ripeto io che negli altri comuni hanno fatto meno di 35 o più di 35 non è dirimente, dirimente è quando un cittadino si rivolge ad un professionista, c'è arrivato per il tramite di un avviso di, chiamiamolo una sollecitazione dell'istituzione Comune di San Giuliano, e si verifica un qualcosa che va storto.

Quindi c'è tutta una serie di valutazioni da fare su come predisporlo. Prendere e scrivere un avviso dire tutti quelli che vogliono partecipare è un secondo io non mi permetto di dileggiare il lavoro di bravissimi professionisti degli altri territori, però mi fido molto dei professionisti che ci sono al Comune di San Giuliano che mi sollecitano un'attenzione su questa vicenda perché ci sono dei paletti che vanno ben demarcati. Quindi ve l'ho detto inizialmente che c'è assoluto favore su quello che è il merito della mozione, ma la mozione può andare avanti stasera se c'è un esplicito rinvio ai lavori e alle risultanze della Commissione che non deve votare a maggioranza o minoranza, giustamente qualcuno ha detto che deve confrontarsi con i tecnici, ok? Sennò probabilmente il presidente Giacomino può convocare la Commissione già settimana prossima e i proponenti la possono riformulare con gli esiti della Commissione.

Ci sono due strade molto semplici.

#### **PRESIDENTE**

Prego consigliere Saladini così poi andiamo avanti.

#### **CONSIGLIERE SALADINI**

Penso che siamo d'accordo perché io ho detto che accettavo, cioè ho detto io che probabilmente si può andare in Commissione per primo, quindi e quindi riformulo rispetto proprio alle parole che ha detto l'Assessore cioè promuovere un avviso pubblico permanente rivolto ai centri commerciali, scusi ai centri medici ed ai professionisti, e poi mettiamo un chiaro richiamo degli aspetti tecnici che verranno decisi all'interno di una Commissione con i tecnici del nostro comune. Perfetto, faremo un ottimo lavoro. diamo mandato con questa mozione a fare questo percorso.

#### **PRESIDENTE**

Giusto per procedere, quindi consigliere Saladini lei in questo caso sta dicendo che vuole emendare la sua mozione? Mi perdoni perché così.

#### **CONSIGLIERE SALADINI**

Assolutamente sì è difficile qua da remoto, ma sì assolutamente.

#### **PRESIDENTE**

Allora l'unica cosa le chiedo se per favore può, visto che ha dei problemi, al limite può dettare la frase: quindi *il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta*, lentamente in modo che la segreteria le scrive e poi posso metterla in votazione e concludiamo con questa sua richiesta di

emendamento perché non posso metterla giù così; lei non può mandarmela però dopo io la metto in votazione e diventa ufficiale.

Chiedo conferma al Segretario se la procedura può essere conforme in questo modo, il segretario ha confermato che va bene così quindi se per favore consigliere Saladini può dettare.

**CONSIGLIERE SALADINI**

Mi faccio aiutare dall'Assessore che aveva detto una frase che teneva dentro entrambe le. Assessore Nicolai aiutami a mezzanotte e 10 a ricordare cos'hai detto 5 minuti prima.

**ASSESSORE NICOLAI**

Allora il testo recita a promuovere un avviso pubblico permanente rivolto

**PRESIDENTE**

Piano se uno deve scrivere.

**CONSIGLIERE SALADINI**

No, beh la prima frase è uguale.

**PRESIDENTE**

Eh, ma intanto mentre leggo sto scrivendo da capo, prego.

**ASSESSORE NICOLAI**

Aspetti Presidente a scrivere, sto dicendo il pezzo che va bene: *a promuovere un avviso pubblico permanente rivolto ai centri medici e/o professionisti disposti ad eseguire colloqui psicologici ai residenti di San Giuliano Milanese.*

Quindi cancellando *“ad applicare tariffa agevolata”*, *“disposti a colloqui psicologici”* e poi facciamo un espresso rinvio a *“la Commissione consiliare preposta valuterà nel merito costi e metodologie e applicazione”*, punto. Perché io non mi sono voluto dilungare, ma poi è psicologo o psicoterapeuta? Deve fare una terapia o deve fare uno screening. Cioè ci sono tante cose, è meglio che a questo punto c'è questa volontà comune facciamola bene.

**CONSIGLIERE SALADINI**

Sì, c'è anche un punto signor Presidente che la tariffa agevolata non è, non si può in qualche modo mettere... visto che stiamo parlando. Cioè quella della tariffa agevolata non è secondario se riesce in qualche modo.

**ASSESSORE NICOLAI**

Sarà il lavoro della Commissione è proprio questo il tema, è proprio su questo che vi ho detto io sono d'accordo, ma magari viene fuori che deciderete di fare un bando per medici che si vogliono convenzionare e in quanto convenzionati fanno delle tariffe molto più calmierati; cioè questo è quello che vi ho detto che mancava, come pensiero, non l'idea, il fine e l'indirizzo ma proprio la parte tecnica che ha fatto notare una serie di elementi. Non è detto che farete € 25 perché la

Commissione pensa di trovare professionisti che riceveranno un numero cospicuo di situazioni e di casi, a quel punto possono farlo.

**PRESIDENTE**

Allora ve la rileggo lasciamo la parte seconda: *“a diffondere con cadenza trimestrale”* giusto, quello lo lasciamo? Allora così se il consigliere Saladini allora:

*il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a promuovere un avviso pubblico permanente rivolto ai centri medici e/o professionisti disposti ad eseguire colloqui psicologici ai Sangiulianesi. La competente Commissione consiliare valuterà metodi e costi”*. Così consigliere Saladini e assessore Nicolai? Saladini?

**CONSIGLIERE SALADINI**

Io metterei alla fine uguale, tutto giusto, solo alla fine *“a costi agevolati”* perché se non sono agevolati rispetto ad andare da un professionista, è inutile il lavoro. Nel senso che se non riusciamo a trovare una formula per avere dei costi agevolati uno va direttamente da un professionista, cioè...

**PRESIDENTE**

Agevolati o appropriati? Anche perché qui non fa la differenza, scusatemi. L'unica questione è ci saranno poi degli psicologi che saranno disposti a fare questo per € 35? Avranno questa sensibilità, perché bisogna essere anche chiari no, bisogna vedere negli altri comuni se effettivamente ci sono stati...

**SINDACO**

Presidente posso? Non vorrei smentire l'assessore Nicolai ma qui stiamo cercando di mettere insieme un dispositivo per cui il Consiglio Comunale deve impegnare il Sindaco e la Giunta in realtà impegna se stesso perché chiede di andare in Commissione a fare il lavoro. Mi sembrerebbe, ripeto, più opportuno fare il lavoro in commissione e prendere quel lavoro e fare una delibera poi di Consiglio dove istituiamo l'albo cioè se impegna il sindaco e la Giunta come fa poi ad impegnare la commissione che è l'organo di Consiglio Comunale? Cioè mi sembra che si voglia arrivare per forza ad un testo, o valutiamo la fattibilità ed allora valutiamo la fattibilità di predisporre un avviso pubblico, e allora votiamo una roba così. Ma se vogliamo entrare nello specifico, rimandare al tavolo tecnico fare una Commissione e poi questo lo deve fare il Sindaco che non ha nessuna competenza su quella Commissione credo che si faccia un pasticcio. Cioè o facciamo una mozione di indirizzo e quindi a predisporre un avviso perché io sono per esempio di Filosofia liberale se devo aiutare qualcuno aiuto magari chi non ha i mezzi per andare da uno psicologo, allora mi concentro su quello. Non penso che la tariffa agevolata tout cour possa andar bene ma qui siamo già nell'applicazione.

Quindi se rimaniamo su una roba generica credo che l'obiettivo è quello che ha detto l'assessore Nicolai è facciamo una cosa generica quindi la facciamo di indirizzo. Se deve andare già nello specifico credo che veramente facciamo diciamo un agreement, per cui settimana prossima facciamo una commissione verifichi amo quello che bisogna verificare e il consigliere Saladini la

ripresenta in una versione definitiva con l'approvazione di tutti perché altrimenti io credo che si rischia davvero di fare una gran confusione, per cui il Consiglio Comunale davvero impegnerà se stesso a fare il lavoro. Non credo che sia competente il Sindaco o la Giunta sulle commissioni consiliari, è il Consiglio Comunale la Commissione consiliare. Quindi davvero o facciamo una cosa generica, oppure se andiamo nel dettaglio rimandiamola al prossimo Consiglio.

**PRESIDENTE**

Sì, il Sindaco in questo caso ha ragione, nel momento in cui andiamo a dire *il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta e la competente Commissione consiliare per valutare metodi e costi*, quindi c'è un conflitto..., prego consigliere Aversa.

**CONSIGLIERE AVERSA**

Grazie Presidente, ma io risolverei la questione in una maniera molto semplice: pongo una questione sospensiva. Cioè quindi io pongo la questione sospensiva che essendo un argomento tecnico che va discusso in Commissione, propongo di sospendere la discussione della mozione all'esito della Commissione che si terrà settimana prossima. A questo punto il Consigliere Saladini avrà tutto il tempo per integrarla con gli esiti della Commissione. Nel prossimo Consiglio, presenterà lui, o con l'accordo di tutti gruppi, una mozione per poi impegnare il Sindaco e la Giunta ad attuare quello che nel frattempo con la Commissione abbiamo già visto e ci siamo già portati avanti.

Quindi io pongo questa condizione sospensiva chiedendo al presentatore, a Saladini, di accettarla; possiamo votarla all'unanimità e salviamo capra e cavoli. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE**

Consigliere Saladini cosa ne dice della proposta che a quest'ora il consigliere Aversa alle 00.20 ha fatto?

**CONSIGLIERE SALADINI**

Ripete l'ora perché? Allora sì, ha ragione il Sindaco che così non funziona perché se *il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta* e poi abbiamo modificato il testo così, è che ci siamo un attimo confusi, perché così di fatto non funziona. Quindi visto che ci siamo incartati, è mezzanotte e 20 il Presidente del Consiglio è stato profetico nel dire che non avremo finito presto, e accetto la sospensiva; ci lavoriamo insieme, arriviamo al risultato perché comunque è una cosa che avrà bisogno del suo tempo; quindi 15 giorni in più o meno, non cambiano. Avrei voluto che fosse votata oggi, ma tra 15 giorni facendo un buon lavoro in Commissione e avendo capito che tutti i gruppi consiliari sono intenzionati a portare a casa il risultato, si può fare ecco.

**PRESIDENTE**

Bene, perfetto. Guardi grazie consigliere Aversa lei questa sera mi fa concludere il Consiglio Comunale con un sorriso anche se appunto, quasi profetica, quando mi è stato detto: "finiremo presto" ho detto: calma, un po' calma e un po' adagio, conosco il mio Consiglio Comunale.

Allora l'unica cosa nel momento in cui il consigliere Aversa propone la sospensiva e il consigliere

Saladini accetta la sospensiva - chiedo aiuto in questo momento al Segretario - penso che non ci sia nient'altro da fare visto che è stata accettata. Giusto Segretario? Allora.

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI**

Ho risposto per iscritto.

**PRESIDENTE**

Ah, scusi io stavo leggendo perché poi voto a maggioranza: allora se non vi sono obiezioni, così rimane stabilito.

Quindi il Segretario mi conferma che se la proposta del consigliere Aversa della sospensiva viene accettata dal consigliere Saladini, non ci sono altre opposizioni a questa proposta, possiamo considerarla rimandata al prossimo Consiglio Comunale, dopo che verrà svolta la Commissione competente sull'argomento, e presentata al prossimo Consiglio Comunale.

Consigliere Saladini lei accetta questa proposta quindi e nessun altro poi ha nulla da obiettare?

**CONSIGLIERE SALADINI**

Sì, sì, spero che il Presidente della Commissione competente la convochi il prima possibile, come da accordi.

**PRESIDENTE**

Farò in modo di ricordarglielo. Bene, allora prego ci mancherebbe anche perché è un argomento che vede comunque tutti in un modo o nell'altro coinvolti in questa situazione perché sappiamo come purtroppo stanno andando le cose, e se un aiuto può arrivare perché no, anzi lo dicevo prima un po' verso gli altri perché no?

Sono le 00.24 ringrazio tutti vi auguro una buona notte, io rientro a casa e ci vediamo per il prossimo Consiglio Comunale. Grazie.